

S E T

Sistema Esazione Tributi

**'Rottamazione' ruoli (art.1, commi
527 e 528, L. 228/2012)**

RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	'Rottamazione' ruoli (art.1, commi 527 E 528, L. 228/2012)
VERSIONE DEL	22.06.2016
DATA DI CREAZIONE	26/03/2013
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	1
1.1	Riferimenti Normativi.....	1
1.2	Rilevazione situazione debitoria ruoli vistati entro il 31.12.1999	4
1.2.1	Rilevazione tributi ante riforma (job EIERO1R)	4
1.2.2	Rilevazione tributi post riforma	7
1.3	La rottamazione	8
1.3.1	Individuazione tributi assoggettabili alla rottamazione.....	8
1.3.2	Creazione magazzino tributi assoggettabili alla rottamazione (job EIERO2R / EIERO6R).....	8
1.3.3	Analisi del magazzino e assegnazione categoria di rottamazione (job EIERO3R / EIERO7R).....	9
1.3.3.1	Tracciato record del file di rendicontazione	9
1.3.3.2	Calcolo del residuo e determinazione degli importi	13
1.3.3.3	Identificazione procedure esecutive e cautelari	16
1.3.3.4	Data completamento e tipo dell'ultima attività svolta	17
1.3.3.5	Individuazione categoria di rottamazione.....	18
1.3.4	Aggiornamento magazzino (job EIERO4R)	18
1.3.5	Aggiornamento tributi 'rottamati' (job EIERO5R).....	18
1.3.6	Confezionamento file ministeriali D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (job EIEROBR - EIERODR).....	20
1.3.6.1	Utility per 'spacchettamento' file ministeriale per ente.....	21
1.3.6.2	Utility per 'spacchettamento' file ministeriale per ente ed inoltre su server SPAZIO	21
1.3.7	Produzione file per enti con dettaglio analitico delle spese richieste sui carichi rottamati (job EIEROER)	22
2	FUNZIONI.....	25
2.1	Elaborazioni batch	25
2.1.1	Rilevazione situazione debitoria per tributi ante riforma (job EIERO1R) ..	25
2.1.2	Creazione magazzino tributi oggetto di rottamazione – Ruoli post riforma (job EIERO2R).....	26
2.1.3	Creazione magazzino tributi oggetto di rottamazione – Ruoli ante riforma (job EIERO6R).....	27
2.1.4	Analisi del magazzino e assegnazione categoria di rottamazione – Ruoli post riforma (job EIERO3R)	28
2.1.5	Analisi del magazzino e assegnazione categoria di rottamazione – Ruoli ante riforma (job EIERO7R)	30
2.1.6	Aggiornamento magazzino (job EIERO4R)	32

2.1.7	Aggiornamento tributi 'rottamati' (job EIERO5R)	32
2.1.8	Produzione file ministeriali D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (job EIEROBR) – Fornitura iniziale.....	34
2.1.9	Produzione file ministeriali D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (job EIERODR) – Fornitura periodica.....	35
2.1.10	Rendicontazione tributi non assoggettati a rottamazione (EIEROAR)	36
2.1.11	Totalizzazioni per ente (jcl EIEROCR).....	38
2.1.12	File per enti con dettaglio analitico delle spese richieste sui carichi da rottamare (job EIEROER)	39
2.1.13	Analisi fascicoli interessati da rottamazione (EIERO8R)	39
3	REVISIONI.....	41

1 INTRODUZIONE

Al 30 giugno 2013 i crediti fino a 2.000 euro iscritti in ruoli resi esecutivi entro il 31 dicembre 1999 sono automaticamente annullati.

1.1 Riferimenti Normativi

Art. 1, commi 527 e 528, L. 228/2012 (entrata in vigore 1° gennaio 2013)

527. Decorsi sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i crediti di importo fino a duemila euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, iscritti in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999, sono automaticamente annullati.

Ai fini del conseguente scarico ed eliminazione dalle scritture patrimoniali dell'ente creditore, con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze sono stabilite le modalità di trasmissione agli enti interessati dell'elenco delle quote annullate e di rimborso agli agenti della riscossione delle relative spese per le procedure esecutive poste in essere.

528. Per i crediti diversi da quelli di cui al comma 527, iscritti in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999, esaurite le attività di competenza, l'agente della riscossione provvede a darne notizia all'ente creditore, anche in via telematica, con le modalità stabilite dal decreto di cui allo stesso comma 527.

D.M. 15 giugno 2015 (GU n. 142 del 22.06.2015) - Modalità di trasmissione agli enti creditori, con riferimento ai ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999, dell'elenco delle quote annullate e di quelle di rimborso agli agenti della riscossione delle spese esecutive sostenute per tali ruoli.

Art. 1. Elenco delle quote annullate per crediti di importo fino a duemila euro.

1. Ai fini del conseguente scarico, l'elenco delle quote riferite ai crediti di importo fino a duemila euro di cui all'articolo 1, comma 527, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, annullati automaticamente ai sensi della predetta disposizione alla data del 1° luglio 2013, è trasmesso dall'agente della riscossione all'ente creditore, su supporto magnetico, ovvero in via telematica, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1.

2. Le quote contenute nell'elenco di cui al comma 1 sono automaticamente scaricate senza oneri amministrativi a carico dell'ente creditore e sono eliminate dalle scritture contabili dell'ente creditore. Tale scarico non opera per le quote inserite nell'elenco prive dei requisiti di cui all'**articolo 1, comma 527, della legge n. 228 del 2012**. L'erroneo inserimento di tali quote può essere rilevato dall'ente creditore entro e non oltre i sei mesi dalla data di ricezione del predetto elenco.

Art. 2. Comunicazione della conclusione delle attività svolte con riferimento alle quote di importo superiore a duemila euro.

1. Con riferimento ai crediti di importo superiore a duemila euro di cui all'articolo 1, comma 528, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, l'agente della riscossione trasmette all'ente creditore, su supporto magnetico, ovvero in via telematica, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato 2, l'elenco delle quote che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono interessate da procedure esecutive avviate, da contenzioso pendente, da accordi di ristrutturazione o transazioni fiscali e previdenziali in corso, da insinuazioni in procedure concorsuali ancora aperte, ovvero, da dilazioni in corso concesse ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

2. Le quote contenute nell'elenco di cui al comma 1 sono automaticamente scaricate senza oneri amministrativi a carico dell'ente creditore e sono eliminate dalle scritture contabili dell'ente creditore. Tale scarico non opera per le quote erroneamente inserite nell'elenco prive dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 528, della legge n. 228 del 2012. L'erroneo inserimento di tali quote può essere rilevato dall'ente creditore entro e non oltre i sei mesi dalla data di ricezione del predetto elenco.

Art. 3. Comunicazione della pendenza di procedure, contenziosi o di piani di rateazione attivi con riferimento alle quote di importo superiore a duemila euro.

1. Con riferimento ai crediti di importo superiore a duemila euro di cui all'articolo 1, comma 528, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le quote che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono interessate dalle procedure o pendenze di cui all'articolo 2, comma 1, del presente decreto, restano in carico all'agente della riscossione.

2. Le quote di cui al comma 1, se successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto non sono integralmente rimosse per effetto delle procedure esecutive avviate o del piano di rateazione concesso o a seguito della definizione degli accordi di ristrutturazione, delle transazioni fiscali e previdenziali, delle procedure concorsuali o del contenzioso pendente, sono inserite in un elenco trasmesso dall'agente della riscossione all'ente creditore entro due mesi dalla conclusione delle attività, su supporto magnetico, ovvero in via telematica, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato 3.

3. Le quote contenute nell'elenco di cui al comma 2 sono automaticamente scaricate senza oneri amministrativi a carico dell'ente creditore e sono eliminate dalle scritture contabili dell'ente creditore. Tale scarico non opera per le quote erroneamente inserite nell'elenco e prive dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 528, della legge n. 228 del 2012. L'erroneo inserimento di tali quote può essere rilevato dall'ente creditore entro e non oltre i sei mesi dalla data di ricezione del predetto elenco.

Art. 4. Rimborso agli agenti della riscossione delle spese per le procedure esecutive poste in essere.

1. Le spese per le procedure esecutive poste in essere dagli agenti della riscossione relativamente alle quote di cui agli art. 1 e 2 del presente decreto sono rimborsate nella misura prevista dalla legge tempo per tempo vigente:

a) in dieci rate annuali, senza interessi, con riferimento a spese relative a ruoli erariali;

b) in venti rate annuali, senza interessi, con riferimento a spese relative a ruoli non erariali.

2. Ai fini dei rimborsi di cui al comma 1, gli agenti della riscossione presentano, entro il 30 settembre 2015, sulla base dei crediti risultanti alla data del 31 dicembre 2014 dai propri bilanci certificati, apposita istanza al Ministero dell'economia e delle finanze per le spese relative a ruoli erariali e ai singoli enti creditori per le spese relative a ruoli non erariali.

3. La prima rata dei rimborsi di cui al comma 1 è erogata entro il 30 giugno 2016.

4. L'eventuale rimborso delle spese relative alle procedure esecutive poste in essere per il recupero delle quote di cui all'articolo 3 del presente decreto è richiesto dall'agente della riscossione con apposita istanza da presentarsi, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di conclusione delle attività, sulla base dell'ultimo bilancio certificato, al Ministero dell'economia e delle finanze per le spese relative a ruoli erariali e ai singoli enti creditori per i ruoli non erariali. Il rimborso di tali spese è ripartito sulle rimanenti rate di cui al comma 1.

Specifiche tecniche dell'elenco delle quote riferite a crediti di importo fino a duemila euro

NOME CAMPO	TIPO	LUNGHEZZA	FORMATO
Codice identificativo dell'agente della riscossione	N	3	
Codice identificativo dell'ente impositore (ENTE-TIPO UFFICIO-CODICE UFFICIO)	AN	12	EEEEETCCCCC
Estremi identificativi del ruolo (ANNO-NUMERO)	N	10	AAAANNNNNN
Specie del ruolo	AN	1	
Identificativo del contribuente	AN	16	
Identificativo della cartella	AN	20	
Progressivo tributo in cartella	N	3	
Codice del tributo	AN	4	
Anno d'imposta del tributo	N	4	
Tipologia del tributo (campo facoltativo, se valorizzato vale I=Imposta, T=Interessi, S=Sanzioni, A=Altro)	AN	1	
Carico iscritto a ruolo del tributo	N	17	9(15)V99
Carico residuo del tributo	N	17	9(15)V99

Specifiche tecniche dell'elenco delle quote riferite a crediti di importo superiore a duemila euro non interessate da procedure esecutive avviate, da contenzioso pendente, da accordi di ristrutturazione o transazioni fiscali e previdenziali in corso, da insinuazioni in procedure concorsuali ancora aperte, ovvero, da dilazioni in corso concesse ai sensi dell'articolo 19 del d.P.R. 602/1973

NOME CAMPO	TIPO	LUNGHEZZA	FORMATO
Codice identificativo dell'agente della riscossione	N	3	
Codice identificativo dell'ente impositore (ENTE-TIPO UFFICIO-CODICE UFFICIO)	AN	12	EEEEETCCCCC
Estremi identificativi del ruolo (ANNO-NUMERO)	N	10	AAAANNNNNN
Specie del ruolo	AN	1	
Identificativo del contribuente	AN	16	
Identificativo della cartella	AN	20	
Progressivo tributo in cartella	N	3	
Codice del tributo	AN	4	
Anno d'imposta del tributo	N	4	
Tipologia del tributo (campo facoltativo, se valorizzato vale I=Imposta, T=Interessi, S=Sanzioni, A=Altro)	AN	1	
Carico iscritto a ruolo del tributo	N	17	9(15)V99
Carico residuo del tributo	N	17	9(15)V99

Specifiche tecniche dell'elenco delle quote riferite a crediti di importo superiore a duemila euro interessate da procedure esecutive avviate, da contenzioso pendente, da accordi di ristrutturazione o transazioni fiscali e previdenziali in corso, da insinuazioni in procedure concorsuali ancora aperte, ovvero, da dilazioni in corso concesse ai sensi dell'articolo 19 del d.P.R. 602/1973, con attività conclusasi nel bimestre antecedente alla relativa formazione.

NOME CAMPO	TIPO	LUNGHEZZA	FORMATO
Codice identificativo dell'agente della riscossione	N	3	
Codice identificativo dell'ente impositore (ENTE-TIPO UFFICIO-CODICE UFFICIO)	AN	12	EEEEETCCCCC
Estremi identificativi del ruolo (ANNO-NUMERO)	N	10	AAAANNNNNN
Specie del ruolo	AN	1	
Identificativo del contribuente	AN	16	
Identificativo della cartella	AN	20	
Progressivo tributo in cartella	N	3	
Codice del tributo	AN	4	
Anno d'imposta del tributo	N	4	
Tipologia del tributo (campo facoltativo, se valorizzato vale I=Imposta, T=Interessi, S=Sanzioni, A=Altro)	AN	1	
Carico iscritto a ruolo del tributo	N	17	9(15)V99
Carico residuo del tributo	N	17	9(15)V99
Data conclusione attività	N	10	AAAAMMGG

1.2 Rilevazione situazione debitoria ruoli vistati entro il 31.12.1999

1.2.1 Rilevazione tributi ante riforma (job EIERO1R)

Per valutare, in funzione di una serie di variabili, il grado di 'chiusura' delle quote, nonché di approfondire lo stato dell'attività sulle quote che non saranno oggetto della rottamazione è prevista l'estrazione dal sistema di una serie di informazioni sui tributi dei ruoli ante riforma.

In particolare:

- identificativo della cartella
- estremi del ruolo (ente, anno e numero ruolo)
- codice tributo
- anno di imposta
- carico iscritto a ruolo
- carico riscosso
- carico sgravato
- carico residuo
- estremi della domanda di rimborso/discarico o comunicazione di inesigibilità presentata
- importo liquidato per inesigibilità
- importo originario e residuo delle spese esecutive ante DM 21/11/2000

- importo originario e residuo delle spese esecutive DM 21/11/2000
- data di notifica cartella
- data di notifica dell' ultimo avviso di mora
- presenza e tipologia di procedura esecutiva/cautelare attivata (ipoteca, insinuazione, mobiliare, presso terzi, immobiliare, preavviso di fermo, iscrizione di fermo,...)
- presenza di spese non attribuite a livello di tributo
- tributo di tipologia con obbligo o senz'obbligo

Le informazioni estratte sono riportate su un file formato testo che ha il seguente tracciato:

campo	lunghe	da	a	tipo	contenuto (*)
AMBITO	003	001	003	N	codice ambito
COD.FIS	016	004	019	AN	codice fiscale
CARTELLA	021	020	040	AN	identificativo cartella
PRG.TRIB	003	041	043	N	progressivo tributo
COD.TRIB	004	044	047	AN	codice tributo
ANNO IMP.	002	048	049	N	anno imposta
ENTE	012	050	061	AN	codice ente creditore (codifica post riforma ricavata da tabella 85 campo 'Censito su IENT come)
ANNO RUOLO	004	062	065	N	anno ruolo
SPECIE RUOLO	001	066	066	AN	specie ruolo
N.RUOLO	006	067	072	N	numero ruolo
CART.MIN	013	073	085	N	numero cartella ministeriale
CARICO	013	086	098	N	importo carico iscritto a ruolo
RESIDUO	013	099	111	N	importo residuo al netto di sgravi, pagamenti e liquidazioni
SGRAVATO	013	112	124	N	importo sgravato (compensato)
RISCOSSO	013	125	137	N	importo riscosso
SOSPESO	013	138	150	N	importo sospeso
COND.17	001	151	151	AN	definizione condono art 17/1991
COND.12/13/15	001	152	152	AN	definizione condono art 12 o 13/2002 – art 15/2009
NOTIF.	008	153	160	N	data notifica cartella o primo avviso di mora
NOTIF.AM	008	161	168	N	data notifica ultimo avviso di mora notificato
N.AM	007	169	175	N	numero ultimo avviso di mora notificato
PRES.DR	008	176	183	N	data presentazione domanda di rimborso
N.DR	007	184	190	N	numero domanda di rimborso
IMP.DR	013	191	203	N	importo in domanda di rimborso
LIQUID.	013	204	216	N	importo liquidato
ID.CI	016	217	232	N	identificativo comunicazione inesigibilità
PRES.CI	008	233	240	N	data presentazione comunicazione inesigibilità
IMP.CI	013	241	253	N	importo in comunicazione di inesigibilità
CARICO SPESE ANTE	013	254	266	N	importo origine diritti e spese ante DM 21/11/2000
RES.SPESE ANTE	013	267	279	N	importo residuo diritti e spese ante DM 21/11/2000
CARICO SPESE POST	013	280	292	N	importo origine diritti e spese DM 21/11/2000
RES.SPESE POST	013	293	305	N	importo origine diritti e spese DM 21/11/2000
IPOTECA	001	306	306	AN	Indicatore presenza iscrizione ipotecaria attiva '0' – no '1' – si
INSINUAZ	001	307	307	AN	Indicatore presenza insinuazione attiva '0' – no '1' – si
PIG.MOBILIARE	001	308	308	AN	Indicatore presenza pignoramento mobiliare '0' – no '1' – si
PIG.TERZI	001	309	309	AN	Indicatore presenza pignoramento terzi attivo '0' – no '1' – si
PIG.FITTI E PIGIONI	001	310	310	AN	Indicatore presenza pignoramento fitti e pigioni attivo '0' – no '1' – si
PIG.IMMOBILIARE	001	311	311	AN	Indicatore presenza pignoramento immobiliare attivo '0' – no '1' – si
ISCR.FERMO	001	312	312	AN	Indicatore presenza iscrizione di fermo attiva '0' – no '1' – si
PREAVV.FERMO	001	313	313	AN	Indicatore presenza preavviso di iscrizione fermo attivo '0' – no

campo	lunghezza	da	a	tipo	contenuto (*)
ALTRE	001	314	314	AN	'1' – sì Indicatore presenza altre procedure concorsuali '0' – no '1' – sì
SPESE NON ATTRIBUITE	001	315	315	AN	Indicatore presenza spese non attribuite per tributo: '0' – tributo con spese attribuite '1' – tributo con spese non attribuite.
TRIBUTO C/O - S/O	001	316	316	AN	Indicatore tributo C/O – S/O: '0' – con obbligo '1' – senz'obbligo.

(*) Gli importi sono espressi in centesimi di euro
Le date sono espresse nel formato SSAAMMGG

Spese esecutive

La rilevazione delle spese esecutive avviene analizzando per ciascuna cartella i codici diritto caricati in ambiente ESATTO (transazione GDIR) e le spese registrate all'interno dei fascicoli procedurali.

In entrambi i casi l'importo del diritto/spesa è registrato a livello di cartella e non di singolo tributo, pertanto viene determinata in proporzione la quota di spesa imputabile a ciascun tributo.

In alcuni casi la spesa potrebbe non essere attribuibile pro quota sul tributo; sul file di output finale è prevista la presenza di un indicatore che evidenzia la situazione (la spesa non attribuibile non è conteggiata nell'importo carico/residuo spese riportato nel file).

Per quanto riguarda i codici diritto ESATTO vengono trattati esclusivamente quelli che corrispondono a diritti e spese di procedura esecutiva (comprese le spese per l'avviso di mora), ovvero:

- 20 AVVISO DI MORA
- 21 PIGNORAMENTO MOBILIARE
- 22 PIGNORAMENTO PRESSO TERZI
- 23 PIGNORAM.IMMOBIL.O DI MOBILI
- 24 ISTANZA FALLIMENTARE
- 25 ISTAN.INSINUAZ.PROCED.CONCORSU
- 26 INCANTO MOBILIARE
- 27 INCANTO IMMOBILIARE
- 28 ISCRIZIONE DI CAUSA A RUOLO
- 29 COMPARIZIONE DAVANTI AL G.E.
- 30 ISTANZA DI ATTRIB.DEL RICAVALTO
- 31 RICHIESTA DI REGISTRAZIONE
- 32 ASPORTO PROC.AGGREGATO URBANO
- 33 SURROGA
- 45 SPESE LEGALI

Gli importi derivanti da ESATTO sono considerati spese ante DM 21/11/2000, gli importi derivanti da spese di fascicolo sono considerati spese DM 21/11/2000.

Individuazione procedure esecutive attivate

Per l'identificazione delle procedure esecutive attivate vengono analizzati gli atti non annullati registrati nei fascicoli procedurali in cui è stato incluso il tributo estratto.

Per le procedure esecutive antecedenti al 2000 l'identificazione viene, invece, effettuata analizzando i codici diritto caricati in ambiente ESATTO già estratti per la valutazione delle spese esecutive maturate.

L'utente potrà definire, in un file guida, l'associazione tra codice dell'atto/codice diritto e tipologia di procedura esecutiva attivata.

Il file guida ha il seguente formato:

campo	lunghezza	da	a	tipo	contenuto
ambito	003	001	003	N	Codice ambito
area	003	004	006	N	Codice area procedurale del fascicolo. Se valorizzato con 999 identifica un codice diritto ESATTO
procedura	003	007	009	N	Codice procedura registrata nel fascicolo Se valorizzato con 999 identifica un codice diritto ESATTO
atto	003	010	012	N	Codice atto registrato nel fascicolo o codice diritto ESATTO
tipo procedura	001	013	013	AN	Tipologia di procedura. Obbligatorio, può assumere i valori '1' - Ipoteca '2' - Insinuazione '3' - Pignoramento Mobiliare '4' - Pignoramento Presso terzi '5' - Pignoramento Fitti e Pignoni '6' - Pignoramento Immobiliare '7' - Trascrizione fermo '8' - Preavviso fermo '9' - Altra procedura concorsuale

1.2.2 Rilevazione tributi post riforma

Nel corso dell'anno 2000 sono stati consegnati agli AdR ruoli con visto di esecutorietà antecedente al 31.12.1999 che potrebbero essere, quindi, oggetto di rottamazione.

La quantificazione dell'ammontare del carico per ambito può essere effettuata utilizzando la seguente query

```
SELECT CCOC AMBITO, CENTIMP ENTE, SUM(ETOTCAR) IMPORTO_CARICO, COUNT(*) QTA
FROM Y?RS??.EITRUOR
WHERE CCOS=1
AND DANNO<2001
AND DVISRUO<20000101
AND STIPIISC NOT IN ('A', 'C')
AND STERNOT <> '5'
GROUP BY CCOC, CENTIMP
WITH UR
```

I ruoli estratti risultano emessi da Amministrazione Finanziaria (ente 00001) e INPS (ente 00002)

	TOTALE		ERARIO		INPS		ALTRO	
AREA	carico	quantità	carico	quantità	carico	quantità	carico	quantità
CENTRO	1.461.140.230,54	7.828	1.325.449.574,45	7.574	135.690.509,42	249	146,67	5
NORD	2.985.522.270,97	10.281	2.851.775.921,13	9.934	133.713.558,46	336	32.791,38	11
SUD	3.134.899.811,01	6.851	3.024.983.065,39	6.518	109.916.386,69	329	358,93	4
	7.581.562.312,52	24.960	7.202.208.560,97	24026	379.320.454,57	914	33.296,98	20

1.3 La rottamazione

1.3.1 Individuazione tributi assoggettabili alla rottamazione

Sono considerati assoggettabili alla rottamazione tutti i tributi di ruoli ante e post riforma vistati entro il 31.12.1999 ad esclusione di cartelle ante riforma o partite post riforma che contengono almeno uno dei seguenti codici tributo A00D, A30D, A40D, A10D, 270D, 275D, 276D, 277D, 405D, 406D, 407D.

Vengono, inoltre, esclusi, in quanto non riconducibili a ruoli in carico all'AdR, i tributi:

- di cartelle di gruppo 07 (delega passiva) e 17 (condono art 17/1991),
- di cartelle di gruppi indicati dall'Utente a scheda parametro (sk GRUPPO-SCARTO-*n*),
- di ruoli entrate patrimoniali e di ruoli per avvisi, identificabili in base al tipo di notifica/iscrizione (STIPISC = 'A' / e/o STERNOT = '5').

I tributi estratti vengono analizzati aggregati per partita.

NOTA BENE: per i tributi ante riforma l'aggregazione per partita presuppone l'esistenza dell'INFORMAZIONE TRIBUTO in tabella ERTINFR.

Sono considerati tributi della stessa partita i tributi che presentano la stessa stringa identificativa in tabella ERTINFR tipo record '2' (informazione tributo).

In assenza dell'informazione (ERSCARC_AB <> 'D') il tributo ante riforma è considerato singolarmente (tributo=partita).

Per alcuni enti (gestiti dall'Utente attraverso apposito file guida) si prevede un criterio di aggregazione per cartella/ente.

1.3.2 Creazione magazzino tributi assoggettabili alla rottamazione (job EIERO2R / EIERO6R)

Il decreto ministeriale 15 giugno 2015 ha disposto che l'agente della riscossione comunichi su supporto magnetico o in via telematica per i ruoli vistati entro il 31.12.1999 l'elenco delle quote annullate:

- per crediti di importo fino a 2.000€;
- per i crediti di importo superiore ai 2.000€ non interessate da procedure esecutive avviate, da contenzioso pendente, da accordi di ristrutturazione o transazioni fiscali e previdenziali in corso, da insinuazioni in procedure concorsuali ancora aperte da dilazioni in corso concesse dall'AdR.

Le quote superiori ai 2.000€ che non siano completamente rimosse a seguito delle procedure citate in corso saranno poi trasmesse dall'AdR, sempre su supporto magnetico o in via telematica, entro due mesi dalla conclusione delle attività.

In considerazione del fatto che, una volta effettuato l'invio massivo delle quote fino a 2.000€ e delle quote superiori ai 2.000€ senza procedure, l'AdR dovrà monitorare lo stato di avanzamento delle attività in modo da effettuare la trasmissione periodica delle quote per le quali le procedure in corso si concludano infruttuosamente, è stata prevista la registrazione di tutti i tributi assoggettabili alla rottamazione su un apposito magazzino che sarà man mano analizzato in modo da assegnare ciascun tributo/partita ad una delle seguenti categorie:

- '1' – rottamabile ≤ 2000€ 'no condono'
- '2' – rottamabile ≤ 2000€ 'condono'
- '3' – rottamabile > 2000€ senza procedure in corso 'no condono'
- '4' – rottamabile > 2000€ senza procedure in corso 'condono'
- '5' – non rottamabile con procedure in corso

I tributi appartenenti alle prime 4 categorie possono essere ‘rottamati’, mentre i tributi appartenenti alla quinta categoria potranno essere rottamati solo alla chiusura delle attività in corso o qualora il debito della partita scenda sotto la soglia minima.

1.3.3 Analisi del magazzino e assegnazione categoria di rottamazione (job EIERO3R / EIERO7R)

Una volta creato il magazzino delle quote assoggettabili alla rottamazione, il processo di lavoro prevede l’analisi dei tributi registrati al fine di attribuire ciascun tributo alla propria categoria di rottamazione in base a:

- il debito di imposta residuo della partita a cui appartiene,
- la presenza di procedure in corso sulla partita a cui appartiene.

L’analisi dei tributi prevede la predisposizione di un file di rendicontazione dove per ciascun tributo sono presenti informazioni relative a:

- iscrizione a ruolo (ente, ruolo, partita,...)
- voci contabili (carico, riscosso, sgravato, residuo)
- oneri a debito (mora, aggio, spese esecutive)
- presenza di sospensioni
- presenza di pagamenti agevolati (condoni)
- presenza di domanda di rimborso/discarico e/o comunicazione di inesigibilità
- attività esecutive o cautelari in corso
- presenza di rateazione attiva
- categoria di rottamazione

In caso di coobbligazione da ruolo o in via esecutiva lo stesso tributo sarà presente nel file tante volte quanti sono i coobbligati non annullati.

I tributi trattati saranno inclusi nel file di rendicontazione con le seguenti esclusioni:

- i tributi di partite (post riforma) o cartelle (ante riforma) che hanno tutti i tributi senza residuo (imposta + mora + aggio + spese = 0);
- i tributi senza residuo (imposta + mora + aggio + spese = 0) di partite (post riforma) o cartelle (ante riforma) che hanno almeno un tributo con residuo (solo se parametro TRATTA-RESIDUO-ZERO = ‘NO’).

Dall’analisi vengono esclusi, salvo diversa indicazione dell’Utente (parametro TRATTA-ROTTAMATI = ‘SI’), i tributi per i quali sia già stato aggiornato l’indicatore di ‘tributo rottamato’ (vedi fase EIERO5R).

1.3.3.1 Tracciato record del file di rendicontazione

Il file di rendicontazione ha il seguente tracciato record:

Campo	Lungh	Da	A	Tipo	Contenuto (*)
AMBITO	3	1	3	N	Codice ambito
PROCOM	6	4	9	N	Codice provincia/comune per ante riforma
CARTELLA ANTE	21	10	30	N	Identificativo cartella ante riforma
CART.MIN	13	31	43	N	Numero cartella ministeriale
COD.CONTR	11	44	54	N	Codice contribuente associato alla cartella ante riforma
CARTELLA POST	20	55	74	N	Identificativo cartella post riforma

Campo	Lungh	Da	A	Tipo	Contenuto (*)
PRG. TRIBUTO	3	75	77	N	Progressivo tributo in cartella post riforma
COD.FIS	16	78	93	AN	Codice fiscale intestatario della partita/cartella.
STATO ANA	1	94	94	AN	Indicatore dello stato anagrafico del soggetto 'space' – normale D – deceduto C – cessato F – fallito
PARTITA	96	95	190	AN	Per post riforma è l'identificativo della partita. TIPO UFFICIO (1an) CODICE UFFICIO (6an) ANNO (4n) CODICE PARTITA (85an) Per ante riforma è la stringa utilizzata per l'aggregazione dei tributi della cartella CODICE PARTITA (80an) FLAG CF ERRATO (1an) Per gli enti che prevedono l'aggregazione per partita riporta, se presente, la stringa di aggregazione (ERTINFR - TREC = '2') Per gli enti che prevedono l'aggregazione per cartella ente riporta CRR + id cartella + codice ente.
PRG.TRIB	3	191	193	N	Progressivo tributo (nella cartella se ruoli ante riforma / nella partita se ruoli post riforma)
QTA' TRIBUTI	3	194	196	N	Quantità di tributi presenti nella partita (post riforma) o nella cartella (ante riforma)
COD.TRIB	4	197	200	AN	Codice tributo
ANNO IMP.	4	201	204	N	Anno imposta (per i ruoli post riforma viene indicato l'anno di vetustà se valorizzato)
TIPO TRIBUTO	1	205	205	AN	Tipologia del tributo I = imposta T = interessi S = sanzioni A = altro Non valorizzato per ante riforma.
ENTE ANTE	5	206	210	N	Codice dell'ente creditore (codifica ante riforma)
ENTE	12	211	222	AN	Codice ente creditore. Per i ruoli ante riforma riporta la codifica post riforma ricavata da tabella 85 campo 'Censito su IENT come'
ANNO RUOLO	4	223	226	N	Anno ruolo
NR RUOLO	6	227	232	N	Numero ruolo
SPECIE RUOLO	1	233	233	AN	Specie ruolo
CARICO	17	234	250	N	Importo carico iscritto a ruolo
SGRAVATO	13	251	263	N	Importo sgravato
RISCOSSO	13	264	276	N	Importo riscosso (si espone il minore tra riscosso e carico-sgravio)
RESIDUO TRIB	17	277	293	N	Importo residuo al netto di sgravi, pagamenti e liquidazioni
RESIDUO PAR	13	294	306	N	Importo residuo complessivo di tutti i tributi della stessa cartella/partita Per i tributi ante riforma con partita non valorizzata riporta il residuo del tributo
RESIDUO CAR	13	307	319	N	Importo residuo complessivo di tutti i tributi della stessa cartella
DA RIMB / RIMB	13	320	332	N	Importo indebitamente riscosso a seguito di sgravio rimborsato/da rimborsare al contribuente
SOSPESO	13	333	345	N	Importo sospeso. Per i ruoli post riforma si considerano solo le sospensioni ente, autorità giudiziaria (AG) e autotutela (C? – T?).
CONDONO	1	346	346	AN	Identifica i tributi interessati da pagamento agevolato. L'indicatore potrà assumere i valori: 'space' = condono non presente 1 = condono art 12 L.289/2002

Campo	Lungh	Da	A	Tipo	Contenuto (*)
					2 = condono art 13 L.289/2002 3 = condono CdS 2009 4 = definizione agevolata L.147/2013
MORA	13	347	359	N	Importo della mora a recupero non pagata. Per i tributi ante riforma è ripartita in base al carico del tributo.
AGGIO	13	360	372	N	Importo dell'aggio a recupero da incassare. Per i tributi ante riforma è ripartito in base al carico del tributo.
CAR SPESE ANTE	13	373	385	N	Importo origine diritti e spese ante DM 21/11/2000 (escluso il diritto per la notifica dell'avviso di mora). Viene riportato il solo 50% richiedibile all'ente.
RES.SPESE ANTE	13	386	398	N	Importo residuo diritti e spese ante DM 21/11/2000 (escluso il diritto per la notifica dell'avviso di mora). Viene riportato il solo 50% richiedibile all'ente.
CAR SPESE POST	13	399	411	N	Importo origine diritti e spese DM 21/11/2000
RES.SPESE POST	13	412	424	N	Importo origine diritti e spese DM 21/11/2000
SPESE PROC CAU	13	425	437	N	Importo residuo delle spese esecutive collegabili a procedure cautelari
SPESE PROC ESE	13	438	450	N	Importo residuo delle spese esecutive collegabili a procedure esecutive Per i diritti e spese ante DM 21/11/2000 viene riportato il solo 50% richiedibile all'ente.
SPESE TAB	13	451	463	N	Importo residuo delle spese tabellari Per i diritti e spese ante DM 21/11/2000 viene riportato il solo 50% richiedibile all'ente.
SPESE LIST	13	464	476	N	Importo residuo delle spese piè di lista Per i diritti e spese ante DM 21/11/2000 viene riportato il solo 50% richiedibile all'ente.
SPESE GEN	1	477	477	AN	Indicatore presenza spese non attribuite per tributo: 0 – tributo con spese attribuite 1 – tributo con spese non attribuite.
DIRITTI AM	13	478	490	N	Importo residuo diritti per avviso di mora (quota imputabile al tributo in proporzione al carico) Viene riportato il solo 50% richiedibile all'ente.
DIRITTI NOT	13	491	503	N	Importo residuo diritti di notifica della cartella (quota imputabile al tributo in proporzione al carico)
DR/CI	1	504	504	AN	Indicatore di presenza domanda di rimborso/comunicazione di inesigibilità. Assume i valori: 0 – nessuna DR/CI 1 – solo DR 2 – solo CI 3 – sia DR che CI
PRES.DR	8	505	512	N	Data presentazione domanda di rimborso
N.DR	7	513	519	N	Numero domanda di rimborso
IMP.DR	13	520	532	N	Importo in domanda di rimborso
LIQUID. DR	13	533	545	N	Importo liquidato domanda di rimborso Per le domande di rimborso presentate entro il 31.12.1994 l'importo in DR si considera liquidato (con conseguente abbattimento del residuo) anche se non registrata la liquidazione. Per le domande di rimborso presentate entro il 30.06.1999 su ruoli erariali (ente creditore 00001) l'importo in DR si considera liquidato (con conseguente abbattimento del residuo) anche se non registrata la liquidazione.
SPESE LIQ DR	13	546	558	N	Importo delle spese liquidate a seguito di domanda di rimborso Non disponibile NOTA: nel campo è riportato il 100% delle spese e dei diritti ante DM 2000
PRES CI	8	559	566	N	Data presentazione comunicazione inesigibilità
ID.CI	16	567	582	N	Identificativo comunicazione inesigibilità
IMP.CI	13	583	595	N	Importo in comunicazione di inesigibilità

Campo	Lungh	Da	A	Tipo	Contenuto (*)
LIQUID. CI	13	596	608	N	Importo liquidato comunicazione inesigibilità Non disponibile
SPESE LIQ CI	13	609	621	N	Importo delle spese liquidate a seguito di comunicazione di inesigibilità Non disponibile NOTA: nel campo è riportato il residuo effettivo del tributo anteriforma prima dell'abbattimento forzato in presenza di sgravi non emarginati (situazione particolare per tributi migrati SEDA)
NOTIF.	8	622	629	N	Data notifica cartella Per le cartelle ante riforma in assenza di notifica della cartella è valorizzato con la data di notifica del primo avviso di mora
NOTIF. AM	8	630	637	N	Data notifica ultimo avviso di mora
NOTIF. AVI	8	638	645	N	Data notifica ultimo avviso di intimazione
DPAG	8	646	653	N	Data dell'ultimo pagamento intervenuto sul tributo.
DULT ATT	10	654	663	AN	Data dell'ultima attività effettuata sul tributo (formato SSAA-MM- GG) Se il tributo è 'rottamabile ≤ 2000€' viene rilevata la data dell'ultimo pagamento o, se maggiore, la data dell'ultimo provvedimento di sgravio. Se il tributo è 'non rottamabile' perchè esiste almeno una procedura attiva (fascicolo aperto) viene rilevata la maggiore tra le date degli atti registrati in fascicoli ancora aperti. Se il tributo è 'rottamabile > 2000€' e tutti i fascicoli sono chiusi viene rilevata la maggiore tra le date di chiusura. Se non esiste alcun fascicolo la data non viene impostata.
ULT ATT	1	664	664	AN	Identifica l'ultima attività effettuata sul tributo. Può assumere i valori: 0 nessuna attività P pagamento S sgravio 1 ipoteca 2 insinuazione 3 pign. mobiliare 4 pign. c/o terzi 5 pign fitti e pigioni 6 pign. immobiliare 7 trascrizione fermo 8 preavviso fermo 9 altra procedura concorsuale Per i tributi 'rottamabile ≤ 2000€' si rileva soltanto il pagamento o lo sgravio (non le procedure esecutive).
IPOTECA	1	665	665	AN	Indicatore presenza iscrizione ipotecaria 0 – no 1 – si 2 – fascicolo chiuso
INSINUAZ	1	666	666	AN	Indicatore presenza insinuazione 0 – no 1 – si 2 – fascicolo chiuso
PIG.MOBILIARE	1	667	667	AN	Indicatore presenza pignoramento mobiliare 0 – no 1 – si 2 – fascicolo chiuso
PIG.TERZI	1	668	668	AN	Indicatore presenza pignoramento terzi attivo 0 – no 1 – si 2 – fascicolo chiuso
PIG.FITTI E PIGIONI	1	669	669	AN	Indicatore presenza pignoramento fitti e pigioni 0 – no 1 – si

Campo	Lungh	Da	A	Tipo	Contenuto (*)
					2 – fascicolo chiuso
PIG.IMMOBILIARE	1	670	670	AN	Indicatore presenza pignoramento immobiliare 0 – no 1 – si 2 – fascicolo chiuso
ISCR.FERMO	1	671	671	AN	Indicatore presenza iscrizione di fermo 0 – no 1 – si 2 – fascicolo chiuso
PREAVV.FERMO	1	672	672	AN	Indicatore presenza preavviso di iscrizione fermo 0 – no 1 – si 2 – fascicolo chiuso
ALTRE	1	673	673	AN	Indicatore presenza altre procedure concorsuali 0 – no 1 – si 2 – fascicolo chiuso
PRES MR	1	674	674	AN	Indicatore presenza rateazione. Può assumere i valori: 0 – nessuna rateazione 1 – rateazione revocata 2 – rateazione attiva ente 3 – rateazione attiva LAMPO
ROTTAM	1	675	675	AN	Indicatore che identifica il gruppo di appartenenza del tributo. Può assumere i valori: 1 – rottamabile ≤2000€ NO CONDONO 2 – rottamabile ≤2000€ SI CONDONO 3 – rottamabile >2000€ senza procedure in corso NO CONDONO 4 – rottamabile >2000€ senza procedure in corso SI CONDONO 5 – non rottamabile con procedure in corso
ROTTAM ORI	1	676	676	AN	Indicatore che identifica il gruppo di appartenenza originario del tributo. E' significativo solo dopo la prima elaborazione. Può assumere i valori: 1 – rottamabile ≤2000€ NO CONDONO 2 – rottamabile ≤2000€ SI CONDONO 3 – rottamabile >2000€ senza procedure in corso NO CONDONO 4 – rottamabile >2000€ senza procedure in corso SI CONDONO 5 – non rottamabile con procedure in corso 6 – già rottamato 9 – non assoggettabile a rottamazione (codici tributo A00D, A30D, A40D, A10D, 270D, 275D, 276D, 277D, 405D, 406D, 407D)
SPESE ART.17	13	677	689	N	Spese già richieste ex art.17. Importo dei diritti e spese DM 21/11/2000 già richiesti all'ente creditore (presenza in tabella ASPRR4TB)
SPESE DA RICHIEDERE	13	690	702	N	Spese da richiedere all'ente creditore Importo dei diritti e spese DM 21/11/2000 non richiesti all'ente (assente in tabella ASPRR4TB) e 50% dei diritti e spese ante DM 21/11/2000
SPESE POST 31.12.2014	13	703	715	N	Spese da richiedere relative ad atti emessi dopo il 31.12.2014 (di cui del campo SPESE DA RICHIEDERE)

1.3.3.2 Calcolo del residuo e determinazione degli importi

La normativa vigente prevede un distinto trattamento in base al fatto che l'importo residuo sia inferiore o superiore al limite di 2.000,00€.

La valutazione del residuo viene effettuata a livello di partita determinando il residuo di imposta della stessa (carico – riscosso – sgravato – liquidato).

Non si conteggiano, quindi, nel calcolo del residuo:

- gli interessi di rateazione (per i ruoli ante riforma gli interessi di rateazione sono identificati dai seguenti codici tributo 1086, 2190, 3420, 4115, 5999, 7995, 7996, 7997, 7998, 7999),
- gli interessi di mora non incassati;
- l'aggio a carico contribuente non incassato,
- le spese per procedure esecutive,
- i diritti di notifica della cartella.

Per i tributi definiti con pagamenti agevolati che non risultano completamente saldati/discaricati viene considerato il residuo reale del tributo.

Se l'importo residuo della partita è pari o inferiore a 2.000€ la partita viene considerata **'rottamabile'**.

Per ciascun tributo trattato vengono poi calcolati i seguenti importi:

CARICO	Importo carico iscritto a ruolo (al netto di eventuali interessi di rateazione).
SGRAVATO	Importo sgravato.
RISCOSSO	Importo riscosso (al netto di eventuali interessi di rateazione) Si considera il minore tra importo riscosso e l'importo iscritto a ruolo al netto degli sgravi (carico – sgravato).
DA RIMB / RIMB	Importo indebitamente riscosso a seguito di sgravio e rimborsato/da rimborsare al contribuente.
SOSPESO	Importo sospeso Per i ruoli ante riforma si considerano tutte le sospensioni attive Per i ruoli post riforma si considerano solo le sospensioni ente, autorità giudiziaria (AG) e autotutela (C? – T?) attive per il soggetto che si sta trattando (sospensione su partita o sospensione specifica sul codice fiscale). In presenza di più sospensioni si considera l'importo sospeso maggiore. Si riporta il minore tra importo sospeso e residuo.
MORA	Importo della mora a recupero registrata. Per i tributi ante riforma la mora è registrata a livello di cartella, la quota imputata al tributo è calcolata proporzionalmente al carico.
AGGIO	Importo dell'aggio a carico contribuente non incassato su pagamenti già effettuati (aggio a recupero).

Inoltre viene determinata la quota di spese esecutive e cautelari imputabile al tributo.

Per i tributi ante riforma la rilevazione delle spese esecutive avviene analizzando per ciascuna cartella, oltre alle spese registrate all'interno dei fascicoli procedurali, i codici diritto caricati in ambiente ESATTO (transazione GDIR)

Per quanto riguarda i codici diritto ESATTO vengono trattati quelli che corrispondono a diritti e spese di procedura esecutiva (comprese le spese per l'avviso di mora), ovvero:

cod	descrizione	tabellare / piè di lista	cautelare / esecutiva
20	AVVISO DI MORA		
21	PIGNORAMENTO MOBILIARE	tabellare	esecutiva
22	PIGNORAMENTO PRESSO TERZI	tabellare	esecutiva
23	PIGNORAM.IMMOBIL.O DI MOBILI	tabellare	esecutiva
24	ISTANZA FALLIMENTARE	tabellare	esecutiva
25	ISTAN.INSINUAZ.PROCED.CONCORSU	tabellare	esecutiva
26	INCANTO MOBILIARE	tabellare	esecutiva

27	INCANTO IMMOBILIARE	tabellare	esecutiva
28	ISCRIZIONE DI CAUSA A RUOLO	tabellare	esecutiva
29	COMPARIZIONE DAVANTI AL G.E.	tabellare	esecutiva
30	ISTANZA DI ATTRIB.DEL RICAVATO	tabellare	esecutiva
31	RICHIESTA DI REGISTRAZIONE	tabellare	esecutiva
32	ASPORTO PROC.AGGREGATO URBANO	tabellare	esecutiva
33	SURROGA	tabellare	esecutiva
45	SPESE LEGALI	piè di lista	esecutiva

nonché gli ulteriori codici diritto che l'Utente ritiene opportuno elaborare che saranno tutti considerati spese esecutive tabellari.

NOTA BENE: l'elenco dei codici diritto da trattare è incluso nelle condizioni di scarico della tabella ERTCAF2 presente nei job EIERO7R e EIEROAR.

Gli importi derivanti da ESATTO sono considerati spese ante DM 21/11/2000, gli importi derivanti da spese di fascicolo sono considerati spese DM 21/11/2000.

Le spese registrate nei fascicoli di procedura trattate dall'elaborazione sono esclusivamente quelle presenti nel file guida predisposto dall'Utente:

campo	lungh	da	a	tipo	contenuto (*)
AMBITO	3	1	3	N	Codice ambito
COD SPESA	3	4	6	N	Codice della spesa da considerare
TIPO	1	7	7	AN	Indicatore del tipo di procedura cui è associata la spesa C – cautelare E – esecutiva

Sia per i diritti ESATTO che per le spese dei fascicoli l'importo del diritto/spesa è registrato a livello di cartella e non di singolo tributo, pertanto viene determinata in proporzione la quota di spesa imputabile a ciascun tributo (per i diritti ESATTO la proporzione è fatta in base al carico del tributo, per le spese fascicoli la proporzione è fatta in base al debito confluito nell'atto).

In alcuni casi la spesa potrebbe non essere attribuibile pro quota sul tributo; sul file di output finale è prevista la presenza di un indicatore (campo SPESE GEN = '1') che evidenzia la situazione (la spesa non attribuibile non è conteggiata nell'importo carico/residuo spese riportato nel file).

Una volta calcolata la quota di spesa del tributo questa viene totalizzata in base a 3 caratteristiche:

- spesa ante o post DM 21/11/2000 (diritti ESATTO sono considerate spese ante – spese fascicoli SET sono considerate spese post),
- spesa tabellare o piè di lista (per i diritti ESATTO vedi tabella a inizio paragrafo – per le spese fascicoli SET si usa l'indicatore di tabella Codici Spese),
- spesa cautelare o esecutiva (i diritti ESATTO sono tutti relativi a procedure esecutive – per le spese fascicoli SET viene utilizzato l'indicatore riportato nel file guida).

NOTA : le spese ante DM 21/11/2000 sono riportate per il solo 50% richiedibile all'ente.

Per ciascuna delle spese fascicoli SET estratta si verifica, inoltre, se risulta già richiesta ai sensi dell'art 17 (la spesa si considera richiesta se presente nella tabella esterna ASPRR4TB):

- se la spesa è stata richiesta ai sensi dell'art. 17 (spesa presente sulla tabella ASPRR4TB) la spesa viene totalizzata nel campo SPESE ART.17;
- se la spesa non è stata richiesta ai sensi dell'art. 17 (spesa non presente sulla tabella ASPRR4TB) la spesa viene totalizzata nel campo SPESE DA RICHIEDERE;

- se la spesa non è stata richiesta ai sensi dell'art. 17 (spesa non presente sulla tabella ASPRR4TB) e si riferisce ad un atto emesso successivamente al 31.12.2014 la spesa viene totalizzata nel campo SPESE POST 31.12.2014;

NOTA: le spese ante DM 21/11/2000 (diritti ESATTO), non essendo state richieste ex art. 17, sono sempre totalizzate nel campo SPESE DA RICHIEDERE.

Le spese di fascicoli SET trattate sono incluse in un file per eventuali utilizzi futuri:

campo	lungh	da	a	tipo	contenuto
DATA ELABORAZIONE	8	1	8	N	Data di elaborazione (SSAAMMGG)
Chiave EITFDSR		9	111		
ISTITUTO	3	9	11	N	
AMBITO	3	12	14	N	
CFIS	16	15	30	AN	
COD. AREA PROC.	3	31	33	N	
ANNO FASCICOLO	4	34	37	N	
NUMERO FASCICOLO	9	38	46	N	
CODICE PROCEDURA	3	47	49	N	
NUMERO PROGRESSIVO	3	50	52	N	
CODICE ATTO/AZIONE	3	53	55	N	
NUMERO ATTO	7	56	62	N	
CODICE TIPO ARCHIVIO	3	63	65	AN	Tipo cartella CRR – ante riforma CAR – post riforma
KARC	40	66	105	AN	Chiave cartella
CODICE SPESA	3	106	108	N	
TIPO MONETA	3	109	111	AN	
IMPORTO SPESA	13	112	124	N	Importo residuo della spesa
FLAG TIPOLOGIA SPESA	1	125	125	AN	Tipologia spesa analizzata: 1 – no Art. 17 ante 31.12.2014 2 – no Art. 17 post 31.12.2014 3 – si Art. 17 ante 31.12.2014 4 – si Art. 17 post 31.12.2014
PROGRESSIVO TRIBUTO	3	126	128	N	Progressivo tributo in cartella

1.3.3.3 Identificazione procedure esecutive e cautelari

Per l'identificazione delle procedure esecutive attivate vengono analizzati gli atti non annullati registrati nei fascicoli procedurali in cui è stato incluso il tributo estratto.

Per le procedure esecutive antecedenti al 2000 l'identificazione viene, invece, effettuata analizzando i codici diritto caricati in ambiente ESATTO.

E' previsto l'utilizzo di un file guida predisposto dall'Utente che definisce l'associazione tra codice dell'atto/codice diritto e tipologia di procedura esecutiva attivata.

campo	lungh	da	a	tipo	contenuto
ambito	003	001	003	N	Codice ambito
area	003	004	006	N	Codice area procedurale del fascicolo. Se valorizzato con 999 identifica un codice diritto ESATTO
procedura	003	007	009	N	Codice procedura registrata nel fascicolo Se valorizzato con 999 identifica un codice diritto ESATTO
atto	003	010	012	N	Codice atto registrato nel fascicolo o codice diritto ESATTO
tipo procedura	001	013	013	AN	Tipologia di procedura. Obbligatorio, può assumere i valori 1 - Ipoteca 2 - Insinuazione

campo	lunghe	da	a	tipo	contenuto
					3 - Pignoramento Mobiliare 4 - Pignoramento Presso terzi, 5 - Pignoramento Fitti e Pigioni 6 - Pignoramento Immobiliare 7 - Trascrizione fermo 8 - Preavviso fermo 9 - Altra procedura concorsuale
numero mesi	003	014	016	N	Per i codici diritto ESATTO è possibile indicare il numero di mesi che devono essere decorsi dalla data di registrazione del diritto per considerare presumibilmente chiusa la procedura.

Dall'analisi dei codici diritto ESATTO e degli atti non annullati registrati nei fascicoli in cui è incluso il tributo vengono determinate le attività svolte o in corso di svolgimento

Nell'analisi degli atti SET l'attività si considera conclusa se il fascicolo è chiuso.

Per i codici diritto ESATTO l'attività si considera chiusa se alla data di elaborazione risultano decorsi almeno 'n' mesi (indicati nel file guida) dalla data di inserimento del diritto.

1.3.3.4 Data completamento e tipo dell'ultima attività svolta

Data completamento ultima attività (campo DULT ATT)

Per i tributi 'rottamabili con residuo non superiore a 2000€' si rileva la data del pagamento o dello sgravio che hanno determinato l'abbattimento del debito.

Si verificano i pagamenti e i provvedimenti di sgravio che hanno interessato il tributo ricavando la maggiore tra la data di pagamento e la data di emissione del provvedimento.

Qualora non siano presenti né sgravi né pagamenti la data non viene valorizzata.

Per i tributi di partita con residuo superiore a 2000€ si analizzano le procedure attivate (vedi paragrafo precedente) rilevando per ciascun atto trattato:

- tipo attività
- data dell'atto
- stato del fascicolo (aperto o chiuso) / diritto ESATTO (scaduto/non scaduto in base al numero di mesi indicato)
- data chiusura del fascicolo / data di inserimento diritto ESATTO + 'n' mesi

Se tutte le attività risultano concluse (fascicolo chiuso o diritto ESATTO 'scaduto') la data di completamento attività corrisponde alla data di chiusura maggiore

Se almeno una delle attività non è conclusa (fascicolo aperto o diritto ESATTO 'non scaduto') la data di completamento attività corrisponde alla data dell'atto più recente.

Tipologia dell'ultima attività svolta (campo ULT ATT)

E' valorizzata in base all'evento/tipo di attività rilevata nella data completamento dell'ultima attività.

NOTA BENE: per i tributi 'rottamabili con residuo non superiore a 2000€' la verifica delle procedure in corso viene effettuata esclusivamente al fine della valorizzazione degli indicatori di presenza di attività.

L'Utente può evitare tale rilevazione (sk VERIFICA-PROCED = NR).

1.3.3.5 Individuazione categoria di rottamazione

Le partite che hanno un residuo di imposta non superiore a 2.000€ sono considerate 'rottamabili'.

Le partite 'non rottamabili', ovvero quelle che hanno un residuo superiore a 2.000€ sono suddivise in 2 gruppi:

1. non rottamabili senza procedure in corso
2. non rottamabili con procedure in corso

Appartengono al secondo gruppo le quote che abbiano almeno una attività non conclusa (fascicolo non chiuso o diritto ESATTO 'non scaduto').

Le quote con rateazione attiva vengono attribuite al secondo gruppo in quanto la rateazione è considerata una attività in corso. Nel caso non siano presenti altre procedure attive dette quote possono essere incluse nel primo gruppo se richiesto dall'Utente (sk CONSIDERA-MR = NO).

In considerazione del fatto che sulle partite potrebbero essere intervenuti pagamenti agevolati (condono art. 12/13 L. 289/2002, condono CdS 2009, definizione agevolata L. 147/2013) e che, pertanto, la chiusura delle quote 'condonate' potrebbe non entrare nella chiusura delle quote 'per rottamazione', le partite rottamabili e quelle non rottamabili senza procedure sono ulteriormente suddivise in due categorie 'condono' e 'no condono'.

Tutte le quote trattate sono pertanto assegnate ad una delle seguenti 5 categorie:

- '1' – rottamabile (\leq 2000€) 'no condono'
- '2' – rottamabile (\leq 2000€) 'condono'
- '3' – rottamabile ($>$ 2000€) senza procedure in corso 'no condono'
- '4' – rottamabile ($>$ 2000€) senza procedure in corso 'condono'
- '5' – non rottamabile con procedure in corso

1.3.4 Aggiornamento magazzino (job EIERO4R)

Una volta che il file di rendicontazione sia considerato definitivo si procede all'aggiornamento del magazzino in modo da annotare per ciascun tributo:

- la categoria di rottamazione a cui è stato associato
- la data/ora in cui è avvenuto l'aggiornamento.

La registrazione della classe di rottamazione consente in fase di successiva analisi del magazzino di valutare l'eventuale passaggio della quota da una categoria ad un'altra (la categoria di rottamazione annotata nel magazzino viene riportata nel campo ROTTAM ORI del file prodotto)

1.3.5 Aggiornamento tributi 'rottamati' (job EIERO5R)

Una volta che il file di rendicontazione sia considerato definitivo e sia stato trasmesso all'ente l'elenco delle quote annullate per crediti di importo fino a 2.000€ e per i crediti di importo superiore ai 2.000€ senza procedure in corso, si prevede di registrare l'avvenuta rottamazione:

- sul tributo di ruolo (indicatore 'tributo rottamato');
- sul magazzino dei tributi oggetto di rottamazione

L'aggiornamento dell'indicatore 'tributo rottamato' sul tributo di ruolo determina il forzoso azzeramento del debito per il tributo stesso.

Campo	Descrizione
...	...
R	<p>Indicatore di tributo 'rottamato'.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>'space' – non rottamato</p> <p>1 – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'no condono'</p> <p>2 – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'condono'</p> <p>3 – rottamabile ($>2000\text{€}$) senza procedure in corso 'no condono'</p> <p>4 – rottamabile ($>2000\text{€}$) senza procedure in corso 'condono'</p>

1.3.6 Confezionamento file ministeriali D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (job EIEROBR - EIERODR)

I flussi di rendicontazione contenenti i tributi di partite 'rottamabili' ($\leq 2.000\text{€}$ e $> 2.000\text{€}$ senza procedure) prodotti dalle fasi EIERO3R e EIERO7R vengono elaborati dalle fasi EIEROBR ed EIERODR in modo da ottenere i file previsti dal D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015.

Il file delle partite 'rottamabili $\leq 2.000\text{€}$ ' e quello delle partite 'rottamabili $> 2.000\text{€}$ senza procedure' vengono prodotti dalla fase EIEROBR e prevedono il seguente tracciato record:

NOME CAMPO	TIPO	LUNG	FORMATO
Codice identificativo dell'agente della riscossione	N	3	
Codice identificativo dell'ente impositore (ente/tipo ufficio/codice ufficio)	AN	12	EEEEETCCCCC
Estremi identificativo del ruolo (Anno/Numero Ruolo)	N	10	AAAANNNNNN
Specie del ruolo	AN	1	
Identificativo del contribuente	AN	16	
Identificativo della cartella	AN	20	Per i ruoli ante riforma in assenza del numero di cartella ministeriale viene il numero cartella ADR (senza codice provincia)
Progressivo tributo in cartella	N	3	
Codice del tributo	AN	4	
Anno d'imposta del tributo	N	4	
Tipologia del tributo (campo facoltativo, se valorizzato vale I=imposta, T=interessi, S=sanzioni, A=Altro)	AN	1	
Carico iscritto a ruolo del tributo	N	17	9(15)V99
Carico residuo del tributo	N	17	9(15)V99

NOTA BENE: non sono inclusi nel file ministeriale i tributi che hanno residuo di imposta a zero.

Il decreto prevede, inoltre, un terzo file contenente i tributi delle partite per le quali si siano concluse le attività esecutive dell'AdR nel bimestre precedente e che rispondono ai requisiti della rottamazione.

Tale file viene prodotto dalla fase EIERODR e risulta rispondente al seguente tracciato record:

NOME CAMPO	TIPO	LUNG	FORMATO
Codice identificativo dell'agente della riscossione	N	3	
Codice identificativo dell'ente impositore (ente/tipo ufficio/codice ufficio)	AN	12	EEEEETCCCCC
Estremi identificativo del ruolo (Anno/Numero Ruolo)	N	10	AAAANNNNNN
Specie del ruolo	AN	1	

NOME CAMPO	TIPO	LUNG	FORMATO
Identificativo del contribuente	AN	16	
Identificativo della cartella	AN	20	
Progressivo tributo in cartella	N	3	
Codice del tributo	AN	4	
Anno d'imposta del tributo	N	4	
Tipologia del tributo (campo facoltativo, se valorizzato vale I=imposta, T=interessi, S=sanzioni, A=Altro)	AN	1	
Carico iscritto a ruolo del tributo	N	17	9(15)V99
Carico residuo del tributo	N	17	9(15)V99
Data conclusione attività	AN	10	AAAA-MM-GG

1.3.6.1 Utility per 'spacchettamento' file ministeriale per ente

Per consentire l'invio dei file di rendicontazione prodotti dalle fasi EIEROBR e EIERODR a ciascun ente per le quote di competenza è disponibile una utility eseguibile su dipartimentale che permette la suddivisione dei flussi ministeriali prodotti per ente creditore.

La sintassi per l'esecuzione dell'utilità è la seguente:

RottamazioneRuoli *Filesource Destinationpath*

Filesource Nome completo del file da dividere comprensivo di path

Destinationpath Path di destinazione dei flussi per Ente

L'elaborazione produrrà *n* file di output, uno per ogni Ente Impositore presente alla posizione da 4 a 8 del flusso di input stesso, nella cartella di destinazione specificata con la nomenclatura del flusso origine prefissato dal Codice dell'Ente Impositore (es. : **EEEEEE_Filesource**).

1.3.6.2 Utility per 'spacchettamento' file ministeriale per ente ed inoltro su server SPAZIO

in corso

1.3.7 Produzione file per enti con dettaglio analitico delle spese richieste sui carichi rottamati (job EIEROER)

Al fine di rendicontare agli enti il dettaglio analitico delle procedure delle spese richieste è stata predisposta la fase di utilità EIEROER che, partendo dai file prodotti dalle elaborazioni EIERO3R ed EIERO7R contenenti i tributi rottamati, produce un nuovo file recante l'elenco analitico delle procedure attivate per ciascun tributo rottamato, risultanti in base dati al momento della rottamazione del tributo.

Il file contiene tanti record per singolo tributo quante sono le spese che hanno interessato gli atti di ogni singola procedura, riferendo nel dettaglio le relative informazioni.

Le informazioni vengono inserite in un apposito file CSV strutturato secondo il seguente tracciato:

Campo	Lung	Da	A	Tip o	Contenuto
AMBITO	3	1	3	N	Codice Ambito
CODICE IDENTIFICATIVO DELL'ENTE IMPOSITORE (ENTE/UFFICIO/COD.UFFICIO)	12	4	15	AN	Codice identificativo dell'ente impositore (ente/tipo ufficio/codice ufficio)
ESTREMI DEL RUOLO	10	16	25	N	Estremi identificativo del ruolo (Anno/Numero Ruolo)
SPECIE DEL RUOLO	1	26	26	AN	
IDENTIFICATIVO CARTELLA MINISTERIALE	20	27	46	AN	
PROGRESSIVO TRIBUTO IN CARTELLA	3	47	49	N	
CODICE TRIBUTO	4	50	53	AN	
CODICE CONTRIBUENTE/CODICE FISCALE	16	54	69	AN	
CODICE AREA PROCEDURALE	3	70	72	N	
ANNO FASCICOLO	4	73	76	N	
NUMERO FASCICOLO	9	77	85	N	
CODICE PROCEDURA	3	86	88	N	
PROGRESSIVO PROCEDURA	3	89	91		
CODICE ATTO/AZIONE	3	92	94	N	
NUMERO ATTO	7	95	101	N	
CODICE TIPO ARCHIVIO	3	102	104	AN	Tipo cartella CRR – ante riforma CAR – post riforma
CHIAVE CARTELLA	40	105	144	AN	Chiave cartella archivio
DATA PROCEDURA	8	145	152	N	
DATA ATTO	8	153	160	N	
CODICE SPESA	3	161	163	N	
TIPOLOGIA SPESA	1	164	164		Tipologia spesa analizzata: T – Spesa tabellare P – Spesa piè' di lista
FLAG TIPO SPESA	1	165	165	N	Tipologia spesa analizzata: 1 – no Art. 17 ante 31.12.2014 2 – no Art. 17 post 31.12.2014 3 – sì Art. 17 ante 31.12.2014 4 – sì Art. 17 post 31.12.2014
IMPORTO RESIDUO SPESA	18	166	183	N	Spesa richiesta all'ente creditore per rottamazione tributi
IMPORTO SPESA RICHiesta EX ART. 17	18	184	201	N	Spese già richiesta tramite ex art.17
SPESE POST 31.12.2014	18	202	219	N	Spese da richiedere relative ad atti

					emessi dopo il 31.12.2014 (di cui del campo IMPORTO RESIDUO SPESA)
IDENTIFICATIVO ESECUTIVA	PROCEDURA	20	220	239	AN
Identificativo della procedura esecutiva rendicontato nello Stato della Riscossione. Viene costruito con i dati: - area procedurale - anno fascicolo - codice procedura - codice atto/azione - numero atto					

1.3.8 Produzione file per enti con dettaglio anagrafico dei carichi rottamati (job EIEROFR)

Al fine di rendicontare agli enti il dettaglio delle anagrafiche in capo ai tributi/cartelle rottamati è stata predisposta la fase di utilità EIEROFR che, partendo dai file prodotti dalle elaborazioni EIERO3R ed EIERO7R contenenti i tributi rottamati, produce un nuovo file recante le informazioni anagrafiche dei tributi/cartelle rottamati.

Il file prodotto contiene un singolo record per ogni contribuente interessato dalla Rottamazione Ruoli: non vengono prodotti record ‘doppi’ in presenza di contribuenti con più tributi/partite/cartelle rottamate.

Le informazioni anagrafiche vengono inserite in un apposito file CSV strutturato secondo il seguente tracciato:

Campo	Lun g	Da	A	Tipo	Contenuto
AMBITO	3	1	3	N	Codice Ambito
Separatore (,)	1	4	4		
CODICE IDENTIFICATIVO DELL'ENTE IMPOSITORE (ENTE/UFFICIO/COD.UFFICIO)	12	5	16	AN	Codice id. dell'ente impositore (ente/tipo ufficio/codice ufficio)
Separatore (,)	1	17	17		
CODICE CONTRIBUENTE/CODICE FISCALE	16	18	33	AN	
Separatore (,)	1	34	34		
NOME CONTRIBUENTE	60	35	94	AN	
Separatore (,)	1	95	95		
COGNOME CONTRIBUENTE	60	96	155	AN	
Separatore (,)	1	156	156		
DATA DI NASCITA	8	157	164	N	In formato GGMMSSAA
Separatore (,)	1	165	165		
INDIRIZZO	40	166	205	AN	
Separatore (,)	1	206	206		
NUMERO CIVICO	5	207	211	AN	
Separatore (,)	1	212	212		
SUB NUMERO CIVICO	4	213	216	AN	
Separatore (,)	1	217	217		
CAP	5	218	222	N	
Separatore (,)	1	223	223		
LOCALITA'	30	224	253	AN	
Separatore (,)	1	254	254		

CODICE BELFIORE COMUNE	4	255	258	AN	
Separatore (;)	1	259	259		
DESCRIZIONE COMUNE	30	260	289	AN	
Separatore (;)	1	290	290		

2 FUNZIONI

2.1 Elaborazioni batch

2.1.1 Rilevazione situazione debitoria per tributi ante riforma (jcl EIERO1R)

Obiettivo

L'elaborazione EIERO1R consente di estrarre su file una serie di informazioni relative ai tributi ante riforma al fine di valutare il grado di 'chiusura' delle quote, nonché di approfondire lo stato dell'attività sulle quote che non saranno oggetto della rottamazione.

Condizioni preliminari

L'ente creditore sarà fornito nella codifica post riforma pertanto è necessario che per ciascun ente creditore ante riforma siano stati valorizzati sulla tabella 85 nel campo 'Censito su IENT come' gli estremi (codice ente, tipo ufficio, codice ufficio) identificativi post riforma (si faccia riferimento al documento 'Tabella di Raccordo' pubblicata sul sito di Equitalia Servizi).

Nel caso di mancata valorizzazione l'ente creditore non verrà fornito.

Le tipologie di procedure esecutive attivate per ciascun tributo estratto sono identificate mediante un file guida predisposto dall'Utente che contiene l'associazione tra il codice atto o il codice diritto ESATTO e la procedura esecutiva.

Flusso operativo

L'elaborazione EIERO1R estrae tramite UNLOAD i tributi ante riforma di cartelle appartenenti a gruppi diversi da 07 (deleghe passive) e 17 (condono art. 17/1991) e da quelli eventualmente indicati dall'Utente (sk parametro GRUPPO_SCARTO_n).

Per ciascun tributo estratto vengono fornite le seguenti informazioni:

- identificativo della cartella
- estremi del ruolo (ente, anno e numero ruolo)
- codice tributo
- anno di imposta
- carico iscritto a ruolo
- codice fiscale del contribuente iscritto a ruolo
- importo originario e residuo delle spese esecutive ante DM 21/11/2000
- importo originario e residuo delle spese esecutive DM 21/11/2000
- data di notifica cartella
- data di notifica dell' ultimo avviso di mora
- presenza e tipologia di procedura esecutiva/cautelare attivata (ipoteca, insinuazione, mobiliare, presso terzi, immobiliare, preavviso di fermo, iscrizione di fermo,...)
- presenza di spese non attribuite a livello di tributo
- tributo di tipologia con obbligo o senz'obbligo

Per la definizione delle procedure attivate viene utilizzato un file guida (SORTIN del SORT01 – dataset IFILGUI, lung. 13) predisposto dall'Utente contenente l'associazione tra codice atto o codice diritto ESATTO e tipologia di procedura esecutiva.

Le informazioni saranno fornite su un file formato testo (OFILOUT programma EIPBRO3 – dataset OUTBRO3 – lung. 316).

Note tecniche

Nel job sono presenti più istruzioni di UNLOAD all'interno delle quali devono essere definite le variabili:

<AMBITO> con il codice dell'ambito da elaborare
<PROVINCIA> con il codice della provincia da elaborare.
Per le province con codice provincia > 99 è necessario valorizzare il vecchio codice provincia.
Per lavorare la provincia di Lecco è necessario impostare i codici provincia 12 (Bergamo) e 24 (Como) in quanto i comuni della provincia di Lecco appartenevano originariamente a queste 2 province. In tutti gli step di unload dove viene richiesto di impostare la provincia si dovrà selezionare la provincia con questa istruzione:

AND ERTCARC_PROV IN (12 , 24)

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIERO1RP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBRO1

AMBITO Codice ambito da elaborare.
obbligatorio.

GRUPPO_SCARTO_n Consente di scartare le cartelle del gruppo indicato.
Facoltativo

programma EIPBRO3

TRATTA_RESIDUO_ZERO Permette di non includere nel file prodotto i tributi di cartelle senza residuo di imposta.
Obbligatorio, può assumere i valori:
SI – il file contiene anche i tributi di cartelle senza residuo
NO – il file non contiene tributi di cartelle senza residuo

2.1.2 Creazione magazzino tributi oggetto di rottamazione – Ruoli post riforma (job EIERO2R)

Obiettivo

La fase EIERO2R alimenta il magazzino dei tributi oggetto di rottamazione inserendovi i tributi dei ruoli post riforma resi esecutivi entro il 31.12.1999.

Condizioni Preliminari

Nessuna

Flusso Operativo

L'elaborazione EIERO2R estrae i tributi dei ruoli post riforma vistati entro il 31.12.1999

Vengono esclusi tutti i tributi di:

- partite che contengono almeno un tributo non assoggettabile a rottamazione (codici tributo A00D, A30D, A40D, A10D, 270D, 275D, 276D, 277D, 405D, 406D, 407D);
- ruoli di entrate patrimoniali e ruoli per avvisi.

Tutti i tributi non scartati sono scaricati su un file sequenziale (OFILOUT step EIPBOP1 – dataset EITXRPR – lung. 224) per l'alimentazione della tabella di magazzino [EITXRPR] che avviene mediante istruzione di LOAD RESUME=YES.

I tributi di partite che contengono almeno un tributo non assoggettabile a rottamazione (codici tributo A00D, A30D, A40D, A10D, 270D, 275D, 276D, 277D, 405D, 406D, 407D) sono scaricati su un file sequenziale (OFILOU1 step EIPBOP1 – dataset NROTPR – lung. 224) per poter essere elaborati dalla fase EIEROAR.

Scheda Parametro

AMBITO

Codice ambito da elaborare.

Obbligatorio, se impostato con 999 vengono elaborati tutti gli ambiti in gestione.

2.1.3 Creazione magazzino tributi oggetto di rottamazione – Ruoli ante riforma (job EIERO6R)

Obiettivo

La fase EIERO6R alimenta il magazzino dei tributi oggetto di rottamazione inserendovi i tributi dei ruoli ante riforma.

Condizioni Preliminari

Nessuna

Flusso Operativo

L'elaborazione EIERO6R estrae i tributi delle cartelle ante riforma.

Vengono esclusi tutti i tributi:

- di cartelle di gruppo 07 (delega passiva) e 17 (condono art 17/1991),
- di cartelle di gruppi indicati dall'Utente a scheda parametro (sk GRUPPO-SCARTO-n),
- di cartelle che contengono almeno un tributo non assoggettabile a rottamazione (codici tributo A00D, A30D, A40D, A10D, 270D, 275D, 276D, 277D, 405D, 406D, 407D).

Tutti i tributi non scartati sono scaricati su un file sequenziale (OFILOUT step EIPBOA2 – dataset EITXRAR – lung. 172) per l'alimentazione della tabella di magazzino [EITXRAR] che avviene mediante istruzione di LOAD RESUME=YES.

I tributi di partite che contengono almeno un tributo non assoggettabile a rottamazione (codici tributo A00D, A30D, A40D, A10D, 270D, 275D, 276D, 277D, 405D, 406D, 407D) sono scaricati su un file sequenziale

(OFILOU1 step EIPBOA2 – dataset NROTTAR – lung. 224) per poter essere elaborati dalla fase EIEROAR.

Scheda Parametro

AMBITO	Codice ambito da elaborare. Obbligatorio, se impostato con 999 vengono elaborati tutti gli ambiti in gestione.
GRUPPO-SCARTO- <i>n</i>	Consente di scartare le cartelle del gruppo indicato (max 10). Facoltativo

2.1.4 Analisi del magazzino e assegnazione categoria di rottamazione – Ruoli post riforma (job EIERO3R)

Obiettivo

La fase EIERO3R analizza il magazzino dei tributi post riforma oggetto di rottamazione al fine di assegnare ciascun tributo ad una categoria di rottamazione in base:

- il debito di imposta residuo,
- la presenza di procedure in corso

Condizioni Preliminari

Deve essere stato creato il magazzino dei tributi post riforma oggetto di rottamazione (jcl EIERO2R).

Flusso Operativo

L'elaborazione EIERO3R prende in input:

- lo scarico del magazzino dei tributi post riforma (IFILINP step EIPBOP2 – dataset EITXRPR – lung. 224);
- il file guida dei codici spesa fascicoli SET da considerare (IFILIN1 step EIPBOP6 – dataset SPERO3R – lung. 7);
- il file guida degli atti / diritti che identificano le procedure esecutive e cautelari effettuate (IFILIN2 step EIPBOP6 – dataset PRORO3R – lung. 16).

Per ciascun tributo trattato, oltre a determinare una serie di informazioni da riportare nel file di rendicontazione si valutano al fine di attribuire la categoria di rottamazione i seguenti elementi:

- l'importo residuo di imposta;
- la presenza di procedure esecutive/cautelari in corso
- la presenza di rateazioni attive
- la presenza di pagamenti agevolati

La valutazione del residuo viene effettuata a livello di partita (sommatoria del residuo dei tributi che compongono la partita).

Le partite che hanno un residuo di imposta non superiore a 2.000€ sono considerate 'rottamabili'.

Le partite 'non rottamabili', ovvero quelle che hanno un residuo superiore a 2.000€ sono suddivise in 2 gruppi:

- non rottamabili senza procedure in corso e, quindi, 'rottamabili'

- non rottamabili con procedure in corso

Appartengono al secondo gruppo le quote che abbiano almeno una attività non conclusa (fascicolo non chiuso o diritto ESATTO 'non scaduto').

Le quote con rateazione attiva vengono attribuite al secondo gruppo in quanto la rateazione è considerata una attività in corso. Nel caso non siano presenti altre procedure attive dette quote possono essere incluse nel primo gruppo se richiesto dall'Utente (sk CONSIDERA-MR = NO).

Una ulteriore distinzione viene effettuata in base alla presenza o meno di pagamenti agevolati.

Le possibili categorie di rottamazione sono, pertanto, le seguenti:

- '1' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'no condono'
- '2' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'condono'
- '3' – rottamabile senza procedure in corso 'no condono'
- '4' – rottamabile senza procedure in corso 'condono'
- '5' – non rottamabile con procedure in corso

Ciascun tributo trattato è incluso nel file di rottamazione in base alla categoria di appartenenza:

- '1' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'no condono' (OFILOU1 step EIPBOAP2 – dataset PR1BOAP2 – lung. 715)
- '2' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'condono' (OFILOU2 step EIPBOAP2 – dataset PR2BOAP2 – lung. 715)
- '3' – rottamabile senza procedure in corso 'no condono' (OFILOU3 step EIPBOAP2 – dataset PR3BOAP2 – lung. 715)
- '4' – rottamabile senza procedure in corso 'condono' (OFILOU4 step EIPBOAP2 – dataset PR4BOAP2 – lung. 715)
- '5' – non rottamabile con procedure in corso (OFILOU5 step EIPBOAP2 – dataset PR5BOAP2 – lung. 715)

I tributi per i quali sia variata la categoria di rottamazione rispetto all'ultima lavorazione sono inseriti in un ulteriore file di rendicontazione (OFILOUT step EIPBOAP2 – dataset PR0BOAP2 – lung. 715).

Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIERO3RP che prevede le seguenti variabili:

step EIPBOAP1

AMBITO	Codice ambito da elaborare. Obbligatorio, deve essere un ambito in gestione.
TRATTA-RESIDUO-ZERO	Permette di non includere nel file di rendicontazione i tributi senza residuo (imposta + mora + aggio + spese = 0). Obbligatorio, può assumere i valori: SI – il file contiene anche i tributi senza residuo NO – il file non contiene tributi senza residuo
VERIFICA-PROCED	Permette di attivare o meno la verifica delle procedure svolte sulle quote 'rottamabili'. Può assumere i valori: TT (default) – vengono verificate le procedure svolte su tutte le quote NR – vengono verificate le procedure svolte solo sulle quote non rottamabili ($> 2.000,00$ euro)
TRATTA-ROTTAMATI	Permette di non trattare i tributi già rottamati. Può assumere i valori: NO (default) – i tributi già rottamati non vengono trattati

	SI – i tributi già rottamati vengono trattati
	SR – vengono trattati solo i tributi già rottamati
CONSIDERA-MR	Permette di non considerare come procedura in corso le rateazioni attive.
	Può assumere i valori:
	SI (default) – la presenza di rateazione attiva è considerata una procedura in corso
	NO – la presenza di rateazione attiva non è considerata una procedura in corso

2.1.5 Analisi del magazzino e assegnazione categoria di rottamazione – Ruoli ante riforma (job EIERO7R)

Obiettivo

La fase EIERO7R analizza il magazzino dei tributi ante riforma oggetto di rottamazione al fine di assegnare ciascun tributo ad una categoria di rottamazione in base:

- il debito di imposta residuo,
- la presenza di procedure in corso

Condizioni Preliminari

Deve essere stato creato il magazzino dei tributi ante riforma oggetto di rottamazione (jcl EIERO6R).

Deve essere stata eseguita la fase EIERO3R che imposta la sk parametro per la valutazione del magazzino.

Flusso Operativo

L'elaborazione EIERO7R prende in input:

- il file della scheda parametro impostata nella fase EIERO3R (IFILSKE – dataset OFILSKE – lung. 11)
- lo scarico del magazzino dei tributi ante riforma (IFILINP step EIPBOA3 – dataset EITXRAR – lung. 172);
- il file guida dei codici spesa fascicoli SET da considerare (IFILIN2 step EIPBRX5 – dataset SPERO3R – lung. 7);
- il file guida degli atti / diritti che identificano le procedure esecutive e cautelari effettuate (IFILIN2 step EIPBRX7 – dataset PRORO3R – lung. 16)
- il file guida degli enti che prevedono l'aggregazione dei tributi per cartella/ente anziché per partita (IFILIN1 step EIPBOA4 – dataset IFILGUI – lung. 005).

Per ciascun tributo trattato, oltre a determinare una serie di informazioni da riportare nel file di rendicontazione si valutano al fine di attribuire la categoria di rottamazione i seguenti elementi:

- l'importo residuo di imposta;
- la presenza di procedure esecutive/cautelari in corso
- la presenza di rateazioni attive
- la presenza di pagamenti agevolati

La valutazione del residuo viene effettuata a livello di partita (sommatoria del residuo dei tributi che compongono la partita).

Per i tributi ante riforma l'aggregazione per partita presuppone l'esistenza dell'INFORMAZIONE TRIBUTO in tabella ERTINFR.

Sono considerati tributi della stessa partita i tributi che presentano la stessa stringa identificativa in tabella ERTINFR tipo record '2' (informazione tributo).

In assenza dell'informazione (ERSCARC_AB <> 'D') il tributo ante riforma è considerato singolarmente (tributo=partita).

I tributi ante riforma iscritti a ruolo dagli enti inclusi nel file guida IFILGUI sono, invece, accorpati per cartella ente.

Le partite che hanno un residuo di imposta non superiore a 2.000€ sono considerate 'rottamabili'.

Le partite 'non rottamabili', ovvero quelle che hanno un residuo superiore a 2.000€ sono suddivise in 2 gruppi:

- non rottamabili senza procedure in corso e, quindi 'rottamabili'
- non rottamabili con procedure in corso

Appartengono al secondo gruppo le quote che abbiano almeno una attività non conclusa (fascicolo non chiuso o diritto ESATTO 'non scaduto').

Le quote con rateazione attiva vengono attribuite al secondo gruppo in quanto la rateazione è considerata una attività in corso. Nel caso non siano presenti altre procedure attive dette quote possono essere incluse nel primo gruppo se richiesto dall'Utente (sk CONSIDERA-MR = NO).

Una ulteriore distinzione viene effettuata in base alla presenza o meno di pagamenti agevolati.

Le possibili categorie di rottamazione sono, pertanto, le seguenti:

- '1' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'no condono'
- '2' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'condono'
- '3' – rottamabile ($> 2000\text{€}$) senza procedure in corso 'no condono'
- '4' – rottamabile ($> 2000\text{€}$) senza procedure in corso 'condono'
- '5' – non rottamabile con procedure in corso

Ciascun tributo trattato è incluso nel file di rottamazione in base alla categoria di appartenenza:

- '1' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'no condono' (OFILOU1 step EIPBOAP2 – dataset AR1BOAP2 – lung. 715)
- '2' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'condono' (OFILOU2 step EIPBOAP2 – dataset AR2BOAP2 – lung. 715)
- '3' – rottamabile senza procedure in corso 'no condono' (OFILOU3 step EIPBOAP2 – dataset AR3BOAP2 – lung. 715)
- '4' – rottamabile senza procedure in corso 'condono' (OFILOU4 step EIPBOAP2 – dataset AR4BOAP2 – lung. 715)
- '5' – non rottamabile con procedure in corso (OFILOU5 step EIPBOAP2 – dataset AR5BOAP2 – lung. 715)

I tributi per i quali sia variata la categoria di rottamazione rispetto all'ultima lavorazione sono inseriti in un ulteriore file di rendicontazione (OFILOUT step EIPBOAP2 – dataset AR0BOAP2 – lung. 715)

Scheda Parametro

Nessuna (la scheda parametro è impostata su file dalla fase EIERO3R)

2.1.6 Aggiornamento magazzino (job EIERO4R)

Obiettivo

L'elaborazione EIERO4R consente di registrare sul magazzino la categoria di rottamazione assegnata a ciascun tributo.

Condizioni preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIERO3R e EIERO7R.

Flusso Operativo

L'elaborazione prende in input tutti i file di rendicontazione prodotti dalle fasi EIERO3R e EIERO7R e procede all'aggiornamento del magazzino in modo da annotare per ciascun tributo:

- la categoria di rottamazione a cui è stato associato
- la data/ora in cui è avvenuto l'aggiornamento.

La registrazione della classe di rottamazione consente in fase di successiva analisi del magazzino di valutare l'eventuale passaggio della quota da una categoria ad un'altra (la categoria di rottamazione annotata nel magazzino viene riportata nel campo ROTTAM ORI del file prodotto)

Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIERO4RP che prevede le seguenti variabili:

step EIPBOAP3

AMBITO

Codice ambito da elaborare.
Obbligatorio, deve essere un ambito in gestione.

TIPO-ELABORAZIONE

Consente l'esecuzione di una elaborazione di prova.
Obbligatorio. Può assumere i valori:
P – elaborazione di prova
D – elaborazione definitiva

2.1.7 Aggiornamento tributi 'rottamati' (job EIERO5R)

Obiettivo

L'elaborazione EIERO5R consente di registrare l'avvenuta rottamazione per i tributi per i quali sia stato trasmesso all'ente l'elenco delle quote annullate per crediti di importo fino a 2.000€ e per i crediti di importo superiore ai 2.000€ senza procedure in corso.

Condizioni preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIERO3R e EIERO7R.

Flusso Operativo

L'elaborazione EIERO5R prende in input i file di rendicontazione prodotti dalle fasi EIERO3R e EIERO7R (escluso il file relativo alla categoria di rottamazione '5 – non rottamabili con procedure in corso) e procede a registrare l'avvenuta rottamazione:

- sul tributo di ruolo (indicatore 'tributo rottamato');
- sul magazzino dei tributi oggetto di rottamazione

L'avvenuta rottamazione viene registrata in base alla categoria di rottamazione del tributo.

In particolare:

- sempre per categoria '1' – rottamabile $\leq 2000\text{€}$ 'no condono'
- solo se richiesto (sk R-CONDONO = SI) per categoria '2' – rottamabile $\leq 2000\text{€}$ 'condono'
- solo se richiesto (sk NR-SENZA-PROC = SI) per categoria '3' – rottamabile $> 2000\text{€}$ senza procedure in corso 'no condono'
- solo se richiesto (sk NR-SENZA-PROC-COND = SI) per categoria '4' – rottamabile $> 2000\text{€}$ senza procedure in corso 'condono'

L'elaborazione produce il report delle quote oggetto di aggiornamento evidenziando la tipologia di rottamazione registrata:

- '1' – importo non superiore 2000€ no condono
- '2' – importo non superiore 2000€ condono
- '3' – importo superiore 2000€ senza procedura no condono
- '4' – importo superiore 2000€ senza procedure si condono

Sul report sono presenti le seguenti informazioni

- ambito
- codice fiscale
- cartella
- codice tributo
- anno di imposta
- importo residuo
- spese residue (spese di procedura + diritti notifica + diritti notifica AM)
- mora
- aggio
- tipo rottamazione

Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIERO5RP che prevede le seguenti variabili:

step EIPBOAP4

AMBITO

Codice ambito da elaborare.
obbligatorio.

TIPO- ELABORAZIONE

Consente l'esecuzione di una elaborazione di prova.
Obbligatorio. Può assumere i valori:
P – elaborazione di prova
D – elaborazione definitiva

R-CONDONO

Permette di evitare l'aggiornamento del flag 'rottamato' per i tributi rottamabili $\leq 2000\text{€}$ interessati da condono.
Obbligatorio, può assumere i valori
SI – i tributi rottamabili $\leq 2000\text{€}$ interessati da condono vengono aggiornati

	NO – i tributi rottamabili \leq 2000€ interessati da condono non vengono aggiornati
NR-SENZA-PROC	Permette di aggiornare con apposito 'flag' anche i tributi rottamabili > 2000€ senza procedure non interessati da condono. Obbligatorio, può assumere i valori SI – i tributi rottamabili > 2000€ senza procedure non interessati da condono vengono aggiornati NO – i tributi rottamabili > 2000€ senza procedure non interessati da condono non vengono aggiornati
NR-SENZA-PROC-COND	Permette di evitare l'aggiornamento con apposito 'flag' dei tributi rottamabili > 2000€ senza procedure interessati da condono. Obbligatorio, può assumere i valori SI – i tributi 'rottamabili > 2000€ senza procedure interessati da condono vengono aggiornati NO – i tributi rottamabili > 2000€ senza procedure interessati da condono in corso non vengono aggiornati

2.1.8 Produzione file ministeriali D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (job EIEROBR) – Fornitura iniziale

Obiettivo

L'elaborazione prende in input i file di rendicontazione prodotti dalle fasi EIERO3R e EIERO7R e confeziona i primi due file previsti dal D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (fornitura iniziale).

Condizioni preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIERO3R e EIERO7R.

Flusso Operativo

L'elaborazione prende in input i file di rendicontazione prodotti dalle fasi EIERO3R e EIERO7R contenenti i tributi di partite 'rottamabili \leq 2.000€' e i tributi di partite 'rottamabili > 2.000€ senza procedure' al fine di produrre i file di rendicontazione da inviare agli enti:

- per tributi con residuo pari o inferiore a 2000€ (SORTOUT del SORT05 – dataset ROBENT1 – lung. 108)
- per tributi con residuo superiore a 2000€ senza attività in corso (SORTOUT del SORT06 – dataset ROBENT2 – lung. 108)

Entrambi i file sono ordinati per ente in modo da poter essere 'spacchettati' per ente dall'utility dipartimentale RottamazioneRuoli.exe

Scheda Parametro

Nessuna

2.1.9 Produzione file ministeriali D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (job EIERODR) – Fornitura periodica

Obiettivo

L'elaborazione prende in input i file di rendicontazione prodotti dalle fasi EIERO3R e EIERO7R e confeziona il terzo file previsto dal D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (fornitura periodica).

Condizioni preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIERO3R e EIERO7R.

Flusso Operativo

L'elaborazione prende in input i file di rendicontazione prodotti dalle fasi EIERO3R e EIERO7R contenenti i tributi di partite 'rottamabili $\leq 2.000\text{€}$ ' e i tributi di partite 'rottamabili $> 2.000\text{€}$ senza procedure' al fine di produrre il terzo file di rendicontazione per la Rottamazione Ruoli, come previsto dal D.M. 15 giugno 2015 (GU n. 142 del 22.06.2015).

Il jcl procede all'estrazione delle posizioni che nel bimestre precedente alla data elaborazione hanno visto concludersi le attività esecutive da parte dell'Adr proponendo per l'invio agli Enti un terzo file ministeriale di rendicontazione contenente i tributi che sono diventati rispondenti ai requisiti della stessa.

La fase prende in input i file prodotti da EIERO3R e EIERO7R per le seguenti categorie:

- '1' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'no condono';
- '2' – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) 'condono';
- '3' – rottamabile ($> 2000\text{€}$) senza procedure in corso 'no condono';
- '4' – rottamabile ($> 2000\text{€}$) senza procedure in corso 'condono'.

Scarta i tributi:

- già rottamati;
- con procedure esecutive in corso;
- non rottamabili;

e produce il file di rendicontazione rispondente al seguente tracciato:

NOME CAMPO	TIPO	LUNG	FORMATO
Codice identificativo dell'agente della riscossione	N	3	
Codice identificativo dell'ente impositore (ente/tipo ufficio/codice ufficio)	AN	12	EEEEETCCCCC
Estremi identificativo del ruolo (Anno/Numero Ruolo)	N	10	AAAANNNNNN
Specie del ruolo	AN	1	
Identificativo del contribuente	AN	16	Valorizzato solo se codice fiscale validato o formalmente corretto
Identificativo della cartella	AN	20	
Progressivo tributo in cartella	N	3	
Codice del tributo	AN	4	
Anno d'imposta del tributo	N	4	
Tipologia del tributo (campo facoltativo, se valorizzato vale I=imposta, T=interessi, S=sanzioni, A=Altro)	AN	1	
Carico iscritto a ruolo del tributo	N	17	9(15)V99

NOME CAMPO	TIPO	LUNG	FORMATO
Carico residuo del tributo	N	17	9(15)V99
Data conclusione attività	AN	10	AAAA-MM-GG

L'elaborazione permette di includere/escludere nel file di rendicontazione i tributi con residuo di imposta pari a zero tramite il parametro IMPORTI-ZERO.

Inoltre, per le posizioni che sarebbero potute essere rottamate in data antecedente al bimestre precedente la prima esecuzione del presente EIERODR, è possibile indicare una data convenzionale (parametro DATA-MINIMA) che verrà utilizzata come data di conclusione delle attività nel file di rendicontazione.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIERODRP che contiene i seguenti campi variabili:

step EIPBOAP8

IMPORTI-ZERO Permette di includere nel file di rendicontazione i tributi con residuo di imposta pari a zero.
Può assumere i valori
NO (default) – i tributi con residuo di imposta a zero non vengono inclusi nel file di rendicontazione
SI – i tributi con residuo di imposta a zero vengono inclusi nel file di rendicontazione

DATA-MINIMA Data minima da riportare nel file di rendicontazione.
Se la data di ultima attività rilevata (DULTATT) è minore della data indicata nel file viene riportata la data indicata
Se non valorizzata assume per default il 30esimo giorno precedente alla data di elaborazione

2.1.10 Rendicontazione tributi non assoggettati a rottamazione (EIEROAR)

Obiettivo

L'elaborazione EIEROAR prende in input i tributi scartati dalle fasi EIERO3R e EIERO7R al fine di produrre un file di rendicontazione per tutte le partite/cartelle che contengono i tributi non assoggettabili a rottamazione (codici tributo A00D, A30D, A40D, A10D, 270D, 275D, 276D, 277D, 405D, 406D, 407D) in modo da fornire agli enti anche la situazione delle posizioni che non possono essere oggetto della rottamazione.

Condizioni preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIERO2R e EIERO6R.

Flusso Operativo

L'elaborazione EIEROAR, unica per ante e post riforma, prende in input le partite/cartelle scartate dalle fasi EIERO2R e EIERO6R a causa della presenza di tributi non assoggettabili a rottamazione (codici tributo A00D, A30D, A40D, A10D, 270D, 275D, 276D, 277D, 405D, 406D, 407D).

I tributi delle cartelle/partite di cui sopra contenute nei seguenti file:

- OFILOU1 step EIPBOP1 – dataset NROTTTPR – lungh. 224 – job EIERO2R
- OFILOU1 step EIPBOA2 – dataset NROTTAR – lungh. 172 – job EIERO6R

I tributi delle partite/cartelle trattate sono elaborati secondo le regole previste per la rottamazione e suddivise nelle ordinarie categorie di rottamazione:

- ‘1’ – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) ‘no condono’ (ante riforma OFILOU1 step EIPBOAP2 – dataset NA1BOAP2 – lungh. 715 / post riforma OFILOU1 step EIPBOAP2 – dataset NP1BOAP2 – lungh. 715)
- ‘2’ – rottamabile ($\leq 2000\text{€}$) ‘condono’ (ante riforma OFILOU2 step EIPBOAP2 – dataset NA2BOAP2 – lungh. 715 / post riforma OFILOU2 step EIPBOAP2 – dataset NP2BOAP2 – lungh. 715)
- ‘3’ – rottamabile senza procedure in corso ‘no condono’ (ante riforma OFILOU3 step EIPBOAP2 – dataset NA3BOAP2 – lungh. 715 / post riforma OFILOU3 step EIPBOAP2 – dataset NP3BOAP2 – lungh. 715)
- ‘4’ – rottamabile senza procedure in corso ‘condono’ (ante riforma OFILOU4 step EIPBOAP2 – dataset NA4BOAP2 – lungh. 715 / post riforma OFILOU4 step EIPBOAP2 – dataset NP4BOAP2 – lungh. 715)
- ‘5’ – non rottamabile con procedure in corso (ante riforma OFILOU5 step EIPBOAP2 – dataset NA5BOAP2 – lungh. 715 / post riforma OFILOU5 step EIPBOAP2 – dataset NP5BOAP2 – lungh. 715)

Per evitare che i file prodotti vengano elaborati erroneamente dalle fasi di aggiornamento sul file di rendicontazione prodotto il campo ROTTAM ORI viene valorizzato con il valore ‘9’.

ROTTAM ORI	1	676	676	N	Indicatore che identifica il gruppo di appartenenza del tributo originario. E’ significativo solo dopo la prima elaborazione. Può assumere i valori: ... ‘9’ – non assoggettabile a rottamazione (codici tributo A00D, A30D, A40D, A10D, 270D, 275D, 276D, 277D, 405D, 406D, 407D)
------------	---	-----	-----	---	--

Scheda Parametro

AMBITO	Codice ambito da elaborare. Obbligatorio, deve essere un ambito in gestione.
TRATTA-RESIDUO-ZERO	Permette di non includere nel file di rendicontazione i tributi senza residuo (imposta + mora + aggio + spese = 0). Obbligatorio, può assumere i valori: SI – il file contiene anche i tributi senza residuo NO – il file non contiene tributi senza residuo
VERIFICA-PROCED	Permette di attivare o meno la verifica delle procedure svolte sulle quote non ‘rottamabili’. Può assumere i valori: TT (default) – vengono verificate le procedure svolte su tutte le quote NR – vengono verificate le procedure svolte solo sulle quote non rottamabili ($> 2.000,00$ euro)
TRATTA-ROTTAMATI	Permette di non trattare i tributi già rottamati. Può assumere i valori: NO (default) – i tributi già rottamati non vengono trattati SI – i tributi già rottamati vengono trattati SR – vengono trattati solo i tributi già rottamati
CONSIDERA-MR	Permette di non considerare come procedura in corso le rateazioni attive. Può assumere i valori:

SI (default) – la presenza di rateazione attiva è considerata una procedura in corso
NO – la presenza di rateazione attiva non è considerata una procedura in corso

2.1.11 Totalizzazioni per ente (jcl EIEROCR)

Obiettivo

L'elaborazione EIEROCR consente di valorizzare i totali per ente dei tributi effettivamente rottamati al fine di monitorare sinteticamente i volumi di rottamazione (quantità di tributi, carico, residuo e spese).

Condizioni preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIERO3R e EIERO7R (eventualmente anche la fase EIEROAR).

Flusso Operativo

L'elaborazione EIEROCR consente di valorizzare i totali per ente dei tributi effettivamente rottamati al fine di monitorare sinteticamente i volumi di rottamazione (quantità di tributi, carico, residuo e spese).

Il file di rendicontazione prodotto viene elaborato al fine di totalizzare:

- la quantità di tributi,
- l'importo del carico iscritto a ruolo,
- l'importo del residuo di imposta,
- l'importo residuo delle spese da richiedere,
- l'importo residuo delle spese da richiedere relative ad atti successivi al 31.12.2014 (di cui del precedente)

I totali calcolati sono registrati in una nuova tabella DB2 che contiene le seguenti informazioni:

ambito
ente POST (codice, tipo ufficio, codice ufficio)
descrizione ENTE POST (da tabella Enti - IENT)
ente ANTE
descrizione ENTE ANTE (da tabella 85)
totale quantità tributi
totale importo CARICO iscritto a ruolo
totale importo RESIDUO TRIBUTO
totale importo RESIDUO PARTITA
totale importo SPESE DA RICHIEDERE
totale importo SPESE DA RICHIEDERE POST 31.12.2014
gruppo di rottamazione (ROTTAM)
data di elaborazione (sk parametro)
log inserimento/aggiornamento std CAD

Non vengono considerati i tributi già rottamati ed il tributo viene conteggiato una volta sola (quantità tributi, carico e residuo) in caso di presenza di coobbligati.

Per i tributi con DR liquidata non sono totalizzati gli importi SPESE DA RICHIEDERE e SPESE DA RICHIEDERE POST 31.12.2014

Scheda Parametro*Step EIPBOAP7*

DATA-ELABORAZIONE

E' la data con a quale vengono registrate le totalizzazioni.
Se non diversamente valorizzata (formato GGMMSSAA) assume la data di elaborazione.

RIELABORAZIONE

Permette di sostituire le totalizzazioni già registrate per la data di elaborazione.

Obbligatorio, può assumere i valori:

S – i dati già registrati per la data di elaborazione vengono cancellati e sostituiti da quelli elaborati

N – se esistono dati per la data di elaborazione viene forzata la fine anomala della fase

2.1.12 File per enti con dettaglio analitico delle spese richieste sui carichi da rottamare (job EIEROER)

Obiettivo

L'elaborazione EIEROER ha lo scopo di rendicontare agli enti il dettaglio analitico delle procedure delle spese richieste in rottamazione.

Condizioni preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIERO3R e EIERO7R.

Flusso Operativo

La fase di utilità EIEROER, partendo dai file prodotti dalle elaborazioni EIERO3R ed EIERO7R contenenti i tributi rottamati, produce un nuovo file recante l'elenco analitico delle procedure attivate per ciascun tributo rottamato, risultanti in base dati al momento della rottamazione del tributo.

Il file prodotto contiene tanti record per singolo tributo quante sono le spese che hanno interessato gli atti di ogni singola procedura, riferendo nel dettaglio le relative informazioni.

Scheda Parametro

Nessuna.

2.1.13 File per enti con dettaglio anagrafico dei carichi rottamati (job EIEROFR)

Obiettivo

L'elaborazione EIEROFR ha lo scopo di rendicontare agli enti il dettaglio anagrafico dei carichi rottamati.

Condizioni preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIERO3R e EIERO7R.

Flusso Operativo

La fase di utilità EIEROFR, partendo dai file prodotti dalle elaborazioni EIERO3R ed EIERO7R contenenti i tributi rottamati, produce un nuovo file recante le informazioni anagrafiche dei tributi/cartelle rottamati.

Il file prodotto contiene un singolo record per ogni contribuente interessato dalla Rottamazione Ruoli: non vengono prodotti record 'doppi' in presenza di contribuenti con più tributi/partite/cartelle rottamate.

Scheda Parametro

Nessuna.

2.1.14 Analisi fascicoli interessati da rottamazione (EIERO8R)

Obiettivo

L'elaborazione EIERO8R, unica per ante e post riforma, procede al ricalcolo del debito dei fascicoli che contengono tributi rottamati.

Condizioni preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIERO4R e EIERO5R.

Flusso Operativo

L'elaborazione EIERO8R, unica per ante e post riforma, prende in considerazione i fascicoli aperti che contengono tributi rottamati e provvede ad effettuare un ricalcolo del debito per produrre:

- un report per i fascicoli con debito ricalcolato diminuito ma ancora significativo
- un report per i fascicoli con debito ricalcolato a zero

I report prodotti evidenziano per ciascun codice fiscale:

- il fascicolo analizzato
- il debito origine e il debito attualizzato
- le spese risultanti
- le spese ricalcolate
- le cartelle interessate

Scheda Parametro

Nessuna.

3 REVISIONI

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
27.03.2013	MEV2013024	LM		Creazione documento
16.04.2013	MEV2013024	LM	VAR	Rilevazione situazione debitoria per tributi ante riforma (jcl EIERO1R): aggiunta valorizzazione spese esecutive, avviso di mora, tipologia procedure esecutive attivate
			VAR	Rilevazione situazione debitoria per tributi ante riforma (jcl EIERO1R): aggiunto file guida per individuazione procedure esecutive attivate.
14.05.2013	MEV2013024 AOL225473	LDR	VAR	Rilevazione situazione debitoria per tributi ante riforma (jcl EIERO1R): Aggiunto su file output finale flag spese non attribuite su richiesta Eq. AOL 225473
10.06.2013	MAA2013014	LDR	VAR	Rilevazione situazione debitoria per tributi ante riforma (jcl EIERO1R): Aggiunto su file output finale flag tributi c/o-s/o.
22.07.2015	MEV2014074 MEV2015267	LM	INS	La rottamazione: <ul style="list-style-type: none"> • Creazione magazzino tributi 'rottamabili' (job EIERO2R / EIERO6R) • Analisi del magazzino e assegnazione categoria di rottamazione (job EIERO3R / EIERO7R) • Aggiornamento magazzino tributi 'rottamabili' (job EIERO4R) • Aggiornamento tributi 'rottamati' (job EIERO5R)
07.08.2015	MEV2014074 MEV2015267	DS	INS	La rottamazione: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi fascicoli interessati da rottamazione (job EIERO8R) • Rendicontazione tributi non rottamabili (job EIEROAR) • Produzione file ministeriali D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (job EIEROBR) • Totalizzazioni per ente (jcl EIERO?R)
21.08.2015	MEV2015267	LM	VAR	Totalizzazioni per ente (jcl EIEROCR)
28.08.2015	MEV2015267	LM	INS	Utility per 'spacchettamento' file ministeriale per ente
03.09.2015	MEV2015267	LM	VAR	Modifica ad alcuni criteri di valorizzazione del flusso di rendicontazione: <ul style="list-style-type: none"> • spese ante DM 21/11/2000 al 50% • forzature per liquidazione DR • forzatura per sgravi ante riforma non emarginati
15.09.2015	MEV2015267	LM	VAR	Totalizzazioni per ente (jcl EIEROCR) – Forzatura per evitare totalizzazione spese in caso di tributi in DR liquidata
12.10.2015	MEV2015267	LM	VAR	Confezionamento file ministeriali D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (job EIEROBR): esclusi tributi con residuo di imposta a zero
12.01.2016	MAA2015163	DS	INS	Confezionamento terzo file ministeriale D.M. 15 giugno 2015 - GU n. 142 del 22.06.2015 (job EIERODR)
22.06.2016	MEV2016453	LM	VAR	Individuazione tributi assoggettabili alla rottamazione: nuovo criterio di Aggregazione cartella/ente per ruoli ante riforma emessi dagli enti gestiti dall'Utente con file guida.
			VAR	Tracciato record del file di rendicontazione: aggiunto indicatore per codice fiscale errato
			VAR	Analisi del magazzino e assegnazione categoria di rottamazione – Ruoli ante riforma (job EIERO7R): file guida per enti che prevedono aggregazione per cartella/ente
04.07.2016	MEV2016400	DS	INS	Aggiunta elaborazione EIEROER per produzione file per enti con dettaglio analitico delle spese richieste sui carichi da rottamare
12.01.2017	MEV2016473	DS	INS	Aggiunta elaborazione EIEROFR per produzione file per enti con dettaglio anagrafico dei carichi rottamati